**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**“MARIE CURIE – CARLO LEVI”**

**Sede ‘Marie Curie’: Parco Dalla Chiesa, via Torino9 – 10093COLLEGNO –Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987**
**Sezione Staccata ‘Carlo Levi’: via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO – Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74**
**Succursale c/o S.M.S. ‘A. Gramsci’, via Giuseppe Di Vittorio 18 – 10093 Collegno – Tel. 011 40. 51. 220**
E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013

Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. E
CORSO RIM

Coordinatore Prof. ANTONIO CARATO

**Anno Scolastico 2021/2022**

**INDICE CONTENUTI**

PAGINA

**PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO ……3**
**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE……...5**

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE …….....6**
**ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE ……7**
**PCTO ……7**
**DISCIPLINE COINVOLTE NELL'EDUCAZIONE CIVICA…….……...9**
**MATERIALI RELATIVI ALLE PROVE DI ESAME……12**
**ALLEGATI: CONSUNTIVI DISCIPLINARI……..41**

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA…….41
- STORIA ……..46
- ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA……..51
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE……...56
- DIRITTO……..60
- RELAZIONI INTERNAZIONALI……..64
- INGLESE…….68
- MATEMATICA……...72
- SPAGNOLO (3^LINGUA COMUNITARIA) ……76
- FRANCESE ( 2^A LINGUA COMUNITARIA )…….79
- IRC……83

## PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO (DAL PTOF)

### *AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING*

Questo corso di studi sviluppa competenze professionalizzanti in ambito **economico-aziendale** ed **economico-giuridico**, integrate da competenze trasversali linguistiche ed **informatiche**.

In particolare, le competenze dell'ambito professionale riguardano: i fenomeni economico- aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale e politica.

L'integrazione delle competenze specifiche del settore economico con quelle linguistiche e informatiche ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa in una prospettiva internazionale.

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire una preparazione flessibile, che consenta ai diplomati di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione.

Per quanto riguarda le lingue straniere, gli studenti hanno come prima lingua straniera inglese e scelgono già nel primo biennio la seconda lingua straniera tra Francese, Tedesco e Spagnolo.

Nel secondo biennio, nell'articolazione RIM (relazioni internazionali per il marketing), viene aggiunta una terza lingua straniera, a scelta tra le due restanti.

Articolazione Relazioni internazionali per il marketing (RIM)

L'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Con l'introduzione, a partire dal terzo anno, delle materie Relazioni Internazionali e Terza Lingua Straniera, si accentua l'orientamento internazionale del curricolo.

Finalità e metodologie

Nel corso RIM si privilegia lo studio della microlingua economica e delle istituzioni internazionali, al fine di valorizzare una figura professionale che, ad una formazione acquisita nel settore economico-giuridico, affianchi competenze finalizzate alla comunicazione nelle pubbliche relazioni. Di qui la necessità di completare la formazione degli allievi con le attività laboratoriali, principalmente quelle legate al potenziamento dello strumento linguistico. L'Istituto offre agli studenti strutture ed attrezzature tecnologiche che sono state aggiornate e potenziate nel corso degli anni. La lavagna LIM presente nelle classi permette un collegamento agile a video e a notiziari stranieri, oltre alla presentazione di schemi e mappe grammaticali, qualora necessarie. Il laboratorio linguistico consente di potenziare in modo innovativo le abilità di comprensione e produzione orale, anche ai fini della preparazione della certificazione linguistica, dove tali abilità sono parte fondamentale per il superamento dell'esame (livelli B1 e B2 dello *European Framework of Reference*).

Profilo in uscita

Quella in uscita dal corso RIM è una figura professionale di alto profilo, in grado di operare in un mondo globalizzato, capace di muoversi in una prospettiva interculturale e nei diversi ambiti lavorativi.
Il diplomato in Relazioni Internazionali per il Marketing acquisirà, nei cinque anni, quelle abilità trasversali (cultura generale e tecnica) che il mercato del lavoro e la realtà territoriale richiedono sempre più insistentemente alla scuola.

I risultati di apprendimento tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.
Uno degli obiettivi strategici del nostro Istituto è quello di essere una scuola aperta non solo al proprio territorio, ma all'Europa e al mondo; rendere i suoi studenti consapevoli dell'importanza della universalità del sapere, della necessità del confronto attivo con altri sistemi formativi e con altri sistemi produttivi. Stimolare gli studenti al confronto con altre realtà internazionali significa contribuire a creare nel futuro lavoratore curiosità, interesse e apertura verso sistemi diversi rispetto a quelli del proprio vissuto e favorire la crescita di una figura professionale dinamica, attenta al proprio progetto di vita e pronta alla collaborazione e al *problem solving*.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe inizialmente era composta da 20 studenti; quattro di questi, per diversi motivi, a partire dalla classe terza si sono trasferiti.

Oggi è composta da 16 studenti, di cui 11 maschi e 5 femmine, tutti provenienti dalla classe 4^E dello scorso anno. Sono presenti due allievi con disabilità, seguiti dagli insegnanti di sostegno, per i quali è stato redatto il PEI; uno di questi ha seguito una programmazione differenziata, mentre l'altro la programmazione della classe per obiettivi minimi. Inoltre sono presenti anche cinque studenti DSA per i quali è stato predisposto il PDP. Il Consiglio di classe quindi, nello svolgimento dei vari programmi, ha dovuto molto differenziare l'attività didattica ed individuare le modalità e le strategie più adatte per non lasciare indietro nessuno.

È una classe che nel triennio non ha avuto una continuità didattica: in quasi tutte le discipline, nei tre anni, si sono avvicendati diversi insegnanti; in 3^ qualche docente è arrivato solo a novembre. La classe ha mantenuto la continuità solo in Economia Aziendale, Spagnolo e Francese. Quest'anno la classe ha cambiato gli insegnanti di: Italiano e Storia, Diritto, Relazioni Internazionali, Matematica, Inglese e diversi insegnanti di sostegno.

È una classe che per due anni, a causa della pandemia da Covid -19, ha dovuto svolgere le lezioni in DAD. Tutti gli insegnanti hanno fatto il possibile per seguire al meglio le/i discenti, cercando di motivarle/i durante la lunga - e complessa - fase della didattica a distanza. Gli strumenti che sono stati utilizzati sono stati diversi: da Edmodo a Classroom, e Google Meet per le video-lezioni in modalità sincrona. Tutti o quasi gli studenti hanno risposto positivamente agli inviti degli insegnanti di inviare esercitazioni, compiti scritti e altri materiali richiesti. Naturalmente con tutti i limiti relativi agli strumenti informatici a disposizione degli studenti (buona parte ha utilizzato lo smartphone) e, a volte, della connessione internet.

Lo svolgimento dei programmi ha risentito naturalmente di questa nuova modalità e in alcuni casi sono stati rivisti ed aggiornati, così come lo svolgimento delle verifiche che sono state adattate in funzione della didattica a distanza. Gli studenti hanno risposto positivamente a questa nuova modalità, anche se qualcuno, probabilmente, in presenza avrebbe reso meglio è di più.

Anche quest'anno alcuni allievi saltuariamente hanno dovuto seguire le lezioni in DAD.

La classe presenta elementi volenterosi, con buone potenzialità, la maggior parte con carattere timido e riservato. Questo carattere gli ha impedito di partecipare alle lezioni attivamente, suscitando talvolta negli insegnanti il dubbio sulla effettiva comprensione dei contenuti delle lezioni.

Ad ogni modo i risultati sono sempre stati positivi, fatta eccezione nelle discipline letterarie, laddove più evidenti appaiono gli effetti sia della DAD, che ha condizionato negativamente le competenze di scrittura, sia dell'aver cambiato ogni anno docente e, quindi metodologia di studio. Alcuni allievi sono riusciti, tuttavia, ad ottenere ottimi risultati, mentre qualcun altro, anche a causa di lacune accumulate - e in parte per l'impegno non sempre costante-, non ha raggiunto la piena sufficienza in alcune discipline.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

| **Materia** | **3ª** | **4ª** | **5ª** |
|---|---|---|---|
| Religione/ Materia alternativa | Raffaele Orso | Raffaele Orso | Raffaele Orso |
| Lingua e letteratura italiana | Maria Rosaria De Divitiis | Alessandra Carretta | Silvio Melchionda |
| Storia | Maria Rosaria De Divitiis | Alessandra Carretta | Silvio Melchionda |
| Lingua straniera Inglese | Mario Rista | Mario Rista | Emanuela Moncado |
| Lingua straniera Spagnolo | Alisa Matizen | Alisa Matizen | Alisa Matizen |
| Lingua straniera Francese | Mario Giudice | Mario Giudice | Mario Giudice |
| Diritto | Maria Luisa Palmieri | Maria Luisa Palmieri | Nicoletta Casale |
| Relazioni internazionali | Maria Luisa Palmieri | Maria Luisa Palmieri | Nicoletta Casale |
| Educazione civica | ---------- | Maria Luisa Palmieri | Nicoletta Casale |
| Matematica | Sara Morganti | Luca Giovanni | Sara Morganti |
| Scienze motorie e sportive | Anna Alberta Pezzoni | Debora Garnero | Debora Garnero |
| Tecnologia delle comunicazioni | Santolo Amato | Paolo Chirio | ---------- |
| Economia aziendale e geopolitica | Antonio Carato | Antonio Carato | Antonio Carato |
| Sostegno | Arena Stefania<br>Concetta Celona<br>Veronica Anastasio<br>Sonia Duo' | Arena Stefania<br>Pelligra Serafino<br>Carla Margaritora<br>De Blasi Vito | Stefano Ramiri<br>Carla Margaritora<br>Matteo Giurlanda<br>Alessia Ferraris<br>Tiziana Porrino |

**STUDENTI** *(compilare la tabella con i numeri relativi alla propria classe)*

| | inizio anno | | | fine anno | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Da classe precedente | Ripetenti | TOTALE | Promossi | | Non Promossi | Ritirati |
| | | | | senza debito | con debito | | |
| 3ª | 18 | 2 | 18 | 18 | - | - | un allievo cambia sezione |
| 4ª | 17 | - | 16 | 13 | 3 | - | 1 |
| 5ª | 16 | - | 16 | | | | |

## ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE

All'interno del progetto del dipartimento di diritto "Non restiamo in superficie. Il diritto di avere diritti" due incontri:

1. Diritto internazionale – classi 5^ - 3 ore dalle 15,00 alle 18,00 - 19/1/2022
2. Diritto tributario - classi 5^ - 3 ore dalle 15,00 alle 18,00 - 23/3/2022

La classe ha poi partecipato nell'ambito di educazione civica a due Incontri on line:
1. Incontro di 3 ore con la Ministra Cartabia "Giustizia al centro" in data 11 ottobre 2021
2. Convegno di 3 ore organizzato dalla Consulta comunale torinese per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. In data 9 dicembre.

## ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI E INIZIATIVE CULTURALI

Il Consiglio di Classe non ha sviluppato percorsi interdisciplinari su particolari nodi

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (GIÀ ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO) classe 5 E RIM

I percorsi PCTO promuovono e sviluppano le competenze trasversali, contribuiscono alla valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni per la realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.
Il compito dei docenti e degli esperti è quello di accompagnare i giovani nella scoperta delle proprie capacità, sviluppando le attitudini alla conoscenza e alla consapevolezza dei loro punti di forza e di debolezza per essere protagonisti delle proprie scelte di vita post diploma.

La classe 5 E nel triennio, anche a causa dell'emergenza pandemica, ha svolto le seguenti attività spesso in modalità online:

| **Attività a. s. 2019-20** | **Ore svolte** | **Allievi coinvolti** |
|---|---|---|
| Corso di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro | 12 | Tutti |
| Corso sulla comunicazione verbale e non verbale | 3 | Tutti |
| Corso di Formazione presso ENGIM con Orienta Piemonte | 18 | 2 |
| **Attività a.s. 2020-21** | **Ore svolte** | **Allievi coinvolti** |
| PROJECT WORK con GDF (Gruppo Dirigenti Fiat) | 40 | Tutti |
| Progetto SYL con Unicredit su educazione imprenditoriale | 30 | Tutti |
| Corso di educazione finanziaria "Pay like a ninja | 2 | Tutti |
| Corso sulle figure professionali in ambito informatico | 2 | Tutti |
| **Attività a.s. 2021-22** | **Ore svolte** | **Allievi coinvolti** |
| Orientamento allo studio e al lavoro: Incontri di presentazione corsi | 22 | Tutti |

| | | |
|---|---|---|
| UNITO e POLITECNICO<br>Start -up Your Life con Unicredit 10 ore<br>Incontro con Fondazione San Paolo 1ora<br>Incontro con Salotto fiorito 1ora<br>Incontro con esperti di Prime Industrie 2 ore<br>Testimonianze ex allievi per confronto su scelte post diploma 2 ore | 6 | |
| Laboratori didattici presso ENGIM | 10 | 1 |
| Corso di Formazione" Giovani &Impresa": creazione CV e simulazione di colloqui di lavoro | 12 | Tutti |
| Incontri con CARISMA Holding- società Greci 5 | 5 | Tutti |
| Incontri con ODEC di Torino su: avvicinamento alle facoltà economiche e orientamento alla professione | 6 | Tutti |
| Feedback sulle attività di PCTO del triennio e compilazione Curriculum dello studente | 6 | Tutti |

Tutte le attività e le relative ore svolte dai singoli allievi sono state inserire sul portale "Curriculum dello studente " e sulla piattaforma Spaggiari nella sezione scuola e territorio

**Discipline coinvolte nell'insegnamento di Educazione civica**

Come deliberato dal Consiglio di Classe del 08/10/2021, durante il quinto anno di corso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato svolto con riferimento alle seguenti discipline:

| Materia | Argomento | Numero di ore svolte |
|---|---|---|
| Diritto e Relazioni internazionali | "La giustizia al centro"<br>La violenza sulle donne<br>Approfondimento e confronto tra lo statuto Albertino e la Costituzione | 3<br>5<br>2 |
| Francese | Assicurare il benessere di tutti ad ogni età | 3 |
| Inglese | L'Unione Europea e la Brexit | 4 |
| Economia Aziendale | La sostenibilità aziendale e il bilancio socio-ambientale | 7 |
| Spagnolo | La guerra civil espanola<br>Dia internacional para la eliminacìon de la violencia contra las mujere | 6<br>1 |
| Storia | Assemblea costituente | 3 |
| | Totale ore svolte | 34 |

Il docente coordinatore dell'insegnamento è stato il Prof.ssa Casale Nicoletta

Per obiettivi /risultati di apprendimento e competenze si rinvia alle schede delle singole discipline.

**MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN INGLESE**

Nel corso del quinto anno, non sono stati attivati moduli di insegnamento DNL in lingua.

**VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Viste le indicazioni normative, non è stato possibile nel corso degli anni organizzare visite e uscite didattiche. Quest'anno alla luce dei cambiamenti a livello legislativo, il CDC ha provato ad organizzare, ma per tempi stretti e per motivi burocratici non è stato possibile effettuarli.

**COLLOQUIO**

Non sono state previste simulazioni in quanto docenti e allievi sono impegnati fino agli ultimi giorni di scuola con il completamento del programma e delle valutazioni

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**MODALITA' DI VERIFICA**

| MATERIE | N. VERIFICHE SCRITTE | N. VERIFICHE ORALI | TIPOLOGIA USATA |
|---|---|---|---|
| Lingua e letteratura italiana | 6 | 3 | 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, 12, 14, 20 |
| Storia | 1 | 2 | 5, 7, 10, 11, 12, 13 |
| Diritto | 2 | 4 | 2,5,7,10,11, 20 |
| Relazioni internazio nali | 2 | 2 | 2, 5, 7,10,11, 20 |
| Economia aziendale | 7 | 2 | 5, 7, 12,13, 16 |
| Lingua inglese | 4 | 5 (l'ultima orale da svolgere a breve) | 1, 5, 7, 8, 10, 11 12, 17, 20 |
| Matematica | 5 | 2 | 5, 7, 11, 13, 16 |
| Lingua spagnola | 3 | 3 | 5, 7, 10, 11,12, 20 |
| Lingua francese | 4 | 3 | 1, 5, 7,10, 11,12, 13,17 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Scienze motorie | 5 test pratici | 1 | 7, 8, 19, 20,12 |

**Tipologie usate**:(cancellare/aggiungere tipologie adatte)

1. Traduzione in lingua straniera
2. Tema di attualità / storia
3. Testo argomentativo / Testo espositivo-argomentativo / Saggio breve / Articolo di giornale
4. Analisi del testo
5. Quesiti a risposta multipla
6. Tema
7. Interrogazione
8. Relazione
9. Sceneggiatura
10. Quesiti vero o falso
11. Quesiti a risposta aperta
12. Trattazione sintetica di argomenti
13. Esercizi
14. Riassunto
15. Trattazione di un argomento pluridisciplinare a partire da un testo di riferimento
16. Problemi
17. Enunciati a completamento
18. Testo narrativo
19. Test ed esercizi motori
20. presentazioni orali

**COLLOQUIO**

Non sono state previste simulazioni in quanto docenti e allievi sono impegnati fino agli ultimi giorni di scuola con il completamento del programma e delle valutazioni

**In presenza di allievi con PEI o PDP si allegano anche le griglie di correzione**

Le griglie per gli studenti con il Pei, sono linea di massima uguali a quelle degli altri studenti; eventualmente saranno adattate al momento.

**PRIMA PROVA D'ESAME**

**Si allegano le esercitazioni concernenti la prima con la griglia di correzione utilizzata: al riguardo si fa riferimento anche a quanto deciso nei Dipartimenti**

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una itelle* segfz£•ztti *proposte.*

***C TIPOL0 GZ4 A - Ì'JÉ V ERPRETAZIONE DI UN TESTO LOTTARARIO ITALIANO***

*P tOPOSTA AI*

Giovanna Cristina Vivinetto, *Ouando nacqiii* mio *niadl-e,* da dolore *minima* (2018).

*Il percorso di ti-ansizione è rivisitato dalla poetessa in chiave* utilita, *alla luce della storia dell'indovino tebano Arresta,* c/ie *da uomo diventò per- alcunì ‹inni doiuin; nel mondo ipocrita dell'oggi. peró, il dono ricevuto dalla ma‹:ire, va* ie/itiio *segni-eto.*

**Quando nacqui mia madre**

mi fece nn dono antichissiino,il

dono de1l'indovino Tircsia:'

**mutare sesso una volta nella vita.**

5 Già da1 pr‹ino valito c(imprese

che il mio crescorc sai ebbe statoun

ribelle sco1lai'si dalla canne, una

lotta J:rata icida tra spii ito

e pelle. Un annicliiliiuento.

10 Così ini diede i suoi vcstiti. le
sue scarpc, i stioi iossctti; mi
dissc: «prcrdi, fip•lio ni io,
diventa ciò clie sei
se ciò che sei leon sei potuto essere».

## 5 Divcnni indovina, un'altra Tiresia.

' Tiresia: il tebano Tiresia, secondo uno dei miti clie lo riguarda, fu fano diventare donna, da maschio che era, per aver interrotto l'aceoppiamento di due serpenti, salvo poi riprendere le sembianze originarie dopo aver ripetuto, anni dopo, lo stesso atto. Per la poetessa il vero dono di Tiresia non è dunque tanto la preveggenza quanto la transi

Praticai l'arte della veggenzanat
feci maga, strcgd, donna
e »zi arrcsJ al h.ishi°1io del colpo
- cedctti alla sua Jeinminea deduzione.

?0 Fu allora clie
niìa iiiadre si pcrpetiiò
in me. mi reso
figlia cadetto del mio tcnipo,'
io cui si può vivere bene a patto
clie si vaghi in tondo, ciechi
- che si celi, proprio conte Tiresia,
un mistero clie non si può dirc.

(G. C. Vivinetto. *Dolor-e* iiii/iiiiio, Interlinea, Novara, 2018

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto t3er punto oppure cosfi-uire un discorso unico che conayenda le risposte alle domanda pi oposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Con quali nietafoi‘e la poetessa spiega I"inizio del percorso di transizione?
3. **Comc si comporta la madrc?**
4. Quale «mistero» (v. 26) va tenuto nascosto'* Pcrché?

## Interpretazione

La citazione della leggenda di Tiresia mostra come il mito antico fosse *capsce* di co•_liete le sfinnanu‘e piii riposto dell“animo c della psiche umana. Spiega, utilizzando le tuc letture, conoscenze ed esperienze, come questi racconti solo apparentemente fantastici aitttino a spiegare ini'cinoxiono, un’angoscia, un desiderio anche per noi, ncl presente.

---

-" figlia cadetta: non primogenita, in passato dotata di un’eredità minore o nulla e in genere destinata a non sposarsi.

*PROPOSTA A2*

**Giovanni Verga,** *Jeli il pastore,* da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della no 'ella, lett, è un i agazzo cresci nto da solo e privo di qualsiasi istruzione clie fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua inp•enuiti, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il inatriiiionio 'mole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a i'edere itidisturbata il suo nobile amante, don Al fonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo clie Scordu il Biiccliierese si inenò via la giunienta calabrese che ave 'a coiripl'ato a San Gio 'anni, col pario clie gliela tenessero nell'armento sino alla vendenunia, il puledro zaino ' rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del rrionte con lunghi nitriti lainentevoli, e colle fi-oge* al vento. Jeli gli con eva dietro, cliianiandolo con forti q•i-ida, e il puledro si ferirava ad ascoltare, col collo teso c le orecchie inequiete, sfcrzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e riori sa piii cosa si faccia - osservava il pastoi e. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar q•iù nel precipizio. Anch'io, quando ini è morta la mia mamma, non ci vedevo pier dagli occhi.

Poi, dopo clie il puledro ricominciò a fiutare il tri fog•lio, e a darvi qualche boccata di mala 'ogl ia - Ve‹Ji! a poco ‹i poco comincia a diinenticarsene.

- Ma anch'esso sar‹a venduto. I ca 'alli sono fatti per esser 'enduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro clie cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una diego l'altra, ché di rado aveva avuto con clii parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a làsciare che sbucciassero e sptintassero fiiori a poco a poco, conte fanno le p=emine dei rainoscelli sotto il sole. - Anche p=li uccelli, sogp•iiinse, devono busearsi il cibo. e quando la neve copre la tt•1Ta se ue inuoiono.

**Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; nza quando and va l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza r**
muffa.

Don Alfonso peró rispondeva che anche lui andava a scuola, a iiiiparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il siq•norino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettoso, stando ad ascoltare con quel

lieve animiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che pitt si accostano all'uomo. G li piacevano i versi che gli accarezzavaiio l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrotta 'a le cip•lia, appuntava il mento, e sembrava clie un gran lavor io si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di si e di si col capo, con un soniso ftu-bo, e si gratiava la testa. Quando poi il signorino mette 'asi a scrivere per far 'edere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava SCappai"c tm'occlJiata sospettoso. Non poteva persuadei si clie si potesse poi ripetere sulla cai ta quelle parole che egli

**aveva dette, o clie aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare**

*qtiel sorriso furbo.»*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto opporre costruire un unico discorso clie coiiiprenda le i-isposte alle doiiiande

*proposte.*

I. Quali sono le caiattei istiche del pastore feli i icavahili dal ha ai o?

2. L'esperieiua limitata di Jeli lo porta a est= iruersi attrnversn eim i linidin i e intragini l c8at$_e$ pi ii ul »aoiado della

*natura che a quello deg•li uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.*

3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena acceiuiata, tra einbleinatica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaq•gio emergono dal brano'? E conte si configura il suo rapporto con Jeli?

4. Quali sono le princiJeal i pastore? conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del eioi'ane

---

' di colore scuro

' narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dal la diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti roiiianzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni pi ofondainente la vita de li individui; è un tema di p•rande attualità neIl'Ottocento postunitario, ma è anche un argoiiiento sempre pi‘esente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

***TIPOL**Ó CrH - .4 **NALQUI E'PÈÓD UZIONE DI** Hi5' TESTO ARGOi1fL.A TA* Pf3^O

***PI OPOS** TA BI*

Valentino Boinpiani, *1 reece/ii im isibili*

Valentino Bompiani, editore, dranuiiaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondó la casa editrice clie porta il suo norme. le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 ivlaizo 1952 quando Boinpiani era ottantaquattreiuie e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “h'otteterripo”.

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: “Come li porti bene, seinbi-i liii giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie inob ili. La vecchiaia a 'anza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addesirati clie aprono 1’inatteso, inaccettabile e crescente soni iglianza con gli estranei. Sn una fi tta ai reni o per l’udito ridotto, anche il iieniico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono. la vecchiaia è zingaresca, 'ive di elemosiue.

Poeti, scrittori e fi losofi clie hanno parlato della aboi i ita vecchiaia, i piìi non l’hanno naai raggiunta; pai-lavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altro cosa. Niente offende pier dei coetanei tossicolosi, clie perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi. inang•iano guardando di sottecclii il piatto degli altri, tirano tuoi i continuamente 1’orolo•io, un conio alla rovescia. Per la sti ada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolida affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono al1’ovvio, clic li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A clii li precede di nn anno o due, che è la dirrlensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma tion della pe•giore di tutte clie è la speranza delle circostanx.e, le qtiali nelle mani dei i'ecclii diventano =occe di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandol i. Neppure i gio›'ani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi donundare: “Se potessi tornare indietro, clie cosa faresti di più o di meno?” Non von ei tornal e indietro: ini mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Pro 'videnza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non *è qnello clie è,* ina *quello clie non* e e la sperniaza lla sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo pei- entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il iuedico antico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo clie no, a in›'eccliiare si in vecchia e dèi e dài, va a finire male. Bisogna resistei-e alla tentazione delle

preinure e dei privile•pi. Ricordo ìviontale, a Firenz.e, durante la guerra; non aveva cinqiiant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “1’anticliità” dalle boiiibe.

[...] Oa veccli i si di venta *invisibili:* ip una sala d’aspetto, tutti in fila, entra ‹ina iagazz.a che ccrca qualcuno. Fa il

25 o°iro con gl i ocel i c quando ai‘i•i vo a tc, ti se lta come un parricerre. Ko vecchiaia coijiijicin ill loI-a. Si crl ira, gi3 dog allora, in quella azienda a orario continuato, qual i il calendario; il ris›'e_•lio al mattino diventa uno scai to nietafisico; il iaiovirnento nella strada si ag•giung•e come l’avvertimento clic per 3li *nlti-i* il teiiipo é scandito da3l i orari.

Bisop•na, pei prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioiu, comprese quelle pi(ì radicale, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza del la verità. Come a giiardai e contoluce il negati 'o di una vecchia fotografia: quel g•iorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, clie si allontana. L.

vecchiaia e la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Pro 'viòenza, seiiipre s’incliina alla vita clie domani farà a meno di lui. Non i un pensiero sconsolato, ina di

35 conforto: la inenioi-ia, estreiTia forma ài sopravvivenza.»

**Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. **Evidcnzia c spicga la sua tesi della vecchiaia" coiTje scoperta del provvisorio" (righe I7-1S).**
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poema Montate "si proteggeva con '1'antichità' dalle bombe? (ri=a 26)
4. **Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittiira: aitraverso quali tecniche i storiche e qtial i scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?**

Produzione

Sulla bose delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sv il uppi il tuo ragionamento sul tenta dell'età matura e del complesso rappoiio, che può essere di scontro o di conti nuità, tra "q•iovani e vecclù". Argoiiienta in iiiodo tale che gli snodi del mio ragionamento siano orp•aviizzati in un testo coerente e coeso.

*PROPOSTA B2*

Testo tratto da: **Jared** Ói»mojd,'At-mi. ***acciaio*** *e malattie. Bi-eve storia del mondo negli ultimi tredìciniila pnyii,* trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Tonno 2000, p. 324

**«La storia non è ip geneye considerata una scienza: Si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restìì a usare l'gspressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. 11 senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia pon è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".**

5 Non si puó ,negare che sia più difficile ricavare princìpi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astrgrìomia, la elimatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la pa1eontolop•ia. Pumoppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i **fisici** non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate **sopra** - dove opero anch'io, **nel** campo **della** geologia e della biologia

1.0 **evolutiva. Rieordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scrive,* cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.**

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

**Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomentì addotti.
2. **Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza***

3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con* gli *studenti di storia (i-iga I l)?*
4. Che cosa si intende con l'espressione *esterne storiche intese in questo senso allargato (riga 12)?*

*Produzione*

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulje affermazioni déÌI'auore. Soffermati, in particolare, sulle quatno caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di oause ed effetti, previsioni e complessità). OrgaitÌ2za tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

***PROPOSTA D3***

Testo tratto da: Giuseppe **Lupo, fiiviitciio ‹lei** *Iibri sul ieri-eno perso* ***e*** **cui** ***tempo*** - La giornata mondiale — 11 Sole 24 ore, mercoledi 24 aprile 2019.

*«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti' come mai si fosse circondato di cosi tanti intellettuali, avrebbe rice 'tato questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa*
5 *risultare bizzarra, lu veril‹a clie l'ingegnere Adi'iano dispensava ha ttitta l'aria di essere lo slog•an migliore con cui ricordare che ieri, 23 api ile, e stata la Giornata mondiale del.libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineai-e quanto siano indispensabil i quegli o•getti clie accunauliamo nelle biblioteche come p°ran0 per i iTiagazzini. Certo bisogna intendersi sulla natui-a delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: della forma concepita da oliannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che lla aperto un'altia dimensione, colTiplementare alla carta.*

10 Gli ultimi dati del mercato dicono clie iii Italia il digitale non lla superato la soglia del 10% e che il tanto tentato nttacco aIl'editoi ia tradizionale non solo non fi avvenuto, ma it cartaceo sta recuperando qtiel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiol ibi-i è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione clie va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Lc metamorfosi tunavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggianio, che è soprattutto uno: iminap=aszinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia

15 *esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio infor ematico.*

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il rnemoriale di un'esperienza clie lia i contofM di un atto religioso, una sua sacralità. *D* temo per scontato infatti l'idea clie ogni uomo non appartenga a niente se non al teiljpo in ctii gli è dato **vivere,** cioè ai deceiuii in ctii consuma la stia individualità e il suo essere

---

' Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e

*0° '*'*°: ‹'''*'°'* tl*!!e scienze sociali ° precursore del1'uifianìsiica, ira il 1930 e il 1960 ha condotto la tihhricu ‹li nia cchinc per*

scrivere del padre ai 'ertici dm successo naondiaie e a11'avanguardia dell'innovazione lecitolo*tica c sociale .

denti-o una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 *clie il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'flisroria si può 'erainente definire una guerra illustra*

contro il Teiiipo…

*[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di ciii non conosciamo la fine, eppiire si nttiene ad tina trauma ordina nel*

momento in ttii qualcuno ci ha immaginati, ci lla desiderati, dunque ha anticipato la nostra pl esenza nel iiiondo. Un po' conte ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il turno clie egli, da iiiiprenditorc. aveva necessi
25 tfi di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'é già questo fiituro, in qualc uno dei i'ol urni clie magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste gia il mondo conte sarà dornan i. Bisogna sOl o avei e la pazienza di aspeitare e cercare dentro la sterniinata produzione editoriale, tiiettel's i sulle ti'acce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a iiianifcstarsi nelle librerie avi-à i caratteri di una uadizionc e di una invenzione, cioè sai à l'alfa e l'omega del tempo clie non si potrà certo mill ificare, clie noi stessi non
30 sconfiggereino, ma a cui opporrerno il bisogno di *liisioriae* come viatico del nostro illtiderci circa l'eternità in nome di quella regola clie ripetiamo inconsapevolniente quando ci rivolp«iamo a Dio, il pin grande raccoglitore di storie secondo il Talmud': scrivi i nostri nomi nel lìbro della vìta.»

Comprensione e analisi

1. **Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.**
2. Nel testo si sottolinea 1'importanza della scrittura e della lettura. Coiiiinenta tale passag•gio.
3. *Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)*
4. A cosa la riferimento I'autore con il concetto di *liistoi-ia** Come lo mette in rapporto con la yrod«zione letteraria?

*Pi oduzione*

Elabora un testo in cui esprimi le fiie opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la stia storia e di leggere

**le testimonianze al imi.**

*Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto clie storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la*

ricerca incessante di un senso dell'etemità da parte dell'uomo contrapposta alla fug=acit‹a dell'esisiente.

*TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ*

***PI OPOSTA CI***

**L'italiano lia fatto** l'ltalia.

"Cosa c'è di piò lainpante di una l ingua clie dura da otto secoli (tum cambiando e inodernizzan‹1osi) per dimostrare

*il senso profondo dell'unità di un popolo clie lia solo ta›daio a farsi unità di Stato?"*

"A protiosito di nausicalità [ 1 devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più iniiiiediate, come può essere la *Pioggia nel yineto* di D'aHunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, anunaliati, mi jii egavano di non intcrroniperini pur non capendo ulI'iii iziu ctuasi nulla di ció che andavo legp•endo. Erano talmente presi dalla niiisicalità clie l'inten-uzione sembra 'a loro un delitto. Mi è tornato spesso in niente ciò clie Primo Levi racconta in *Se qiiesto è un* uomo. E un esempio commovente della potenza, tragicaiuente consolatrice, della *"Coninier/ie* di Dante, vero padre dell'ital iano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero 1'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Ciel campo di sterminio di Auseliwitz. ci racconta atipunto Levi, un giox'ane alsaziano, clie conosceva bene il francesee il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò pur te del canto di Ulisse. 11 ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di i ipetere e ripetere ancora la stia recita. Le 'i crede 'a di sentire anche lui quel le yarole per' la tiriira volta

come tino squillo di ti onlha, conte la *x'oce* di Dio: pei' un il o‹1aento, Ivo d mei ticato chi sono e do 'e sono": eli se^ h!"ò "q8alcosa 8! giga'^tesco, c!^e 'a stesso Ivo visto oi"a soltanto, tacll'inluizioile di un atfiMl0, £0l"se i] pei ché dg| nos*+o d stino, **! nostlo css^t* og>°i fl ii". [...1 "A diffcicMza cl\c t›cz alti c nazioni, I*italiano uon ù nato conlc

' Talniud, ‹lall'ebraico lsnaad, clie significa «apprendimento», «dottrina, aniiraestraiaienio»

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una cap itale magari imposta al l' intero ter i itorio con le anni. È nata da un l ibro. dal la con vei genza di cu-ca settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore inconunensiirabile del tesro di Dante. La lingrla di un poeta lla unificato la gente italiana nel crop•iolo di una medesima cultiii-a. poi di tina nazione."

*Da "Non é il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciarnpi; colloquio con Alberto Orioli*

Il Sa;;iaiore, Milano, 20.10

*Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente delta Repubblica dal 1999 al ? 006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sita origine e stilla sua specificità, iii correlazione con l'importanza clie la nostra lingua lla a 'ufo nelIn costruzione dell'identità nazionale.*

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

*Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che nc esprima sintcticaincnte il contenuto.*

***PI OPOS TA C2***

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto l 9g0. Un turista svizzero torna dalle ferie: 11 treno su cui viaggia, f *'Acù-ia E.xpu-ess.* lla lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il ttuisia filmerà min altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

*Una boiiiba di eccezionale potenza è esplosa uella sala d'aspetto della seconda classe: SS i rriorti. 200 i feriti. Due vagoni in sosia sotto le pensiline sono stati anch'essi in i'estiti dallo scoppio. E l'attentato piu sanguinoso a 'venuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario pitt importante dell'intera rete nazionale, dice clie si i'oleva esattamente quanto accaduto: un eceidio senza precedenti."*

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anrti di piombo".

*Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "L:i notte della Repubblica". Il terrorismo iu ltalia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è rranato di attentai i contro la folla inerine; una vera e propria "strategia della tensione" co» l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati,perchè, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".*

tl fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nosno Paese. anzi, in tutto il mondo, édiventato sempre di più un ten'ibile stniinento di tona politica e di affermazione di varie forme di "integralisino".

*Rifletti su queste teinatìclie, sia con riferimento alle conoscenze storiche, clie alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.*

Puoi articolare ta sti-uttura della Ina riflessione in parap°rafi opporninarnente titolari e presentare la trattazione con un titolo complessi 'o clie ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizione io italiano e del dizionario hilin vie (italiano-ling\ a del paese di |›rovenienza) per i canclidati di madreling\‹r non italiana.

Non è consen lilo lasciai e I'Istil‹ilo pi i04a clie siano trascoise 3 oie dalla consegna delle rmcce

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
# "MARIE CURIE – CARLO LEVI"

**Sede 'Marie Curie': Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 - 10093 COLLEGNO – Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987**

**Sezione Staccata 'Carlo Levi': via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO - Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74**

**Succursale c/o S.M.S. Gramsci: Via Giuseppe di Vittorio n. 18 10093 Collegno – Tel 011 4051220**

**E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013**



Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV


Candidato……..

Classe……

Torino, 22 giugno 2022

## ESAME DI STATO PRIMA PROVA ITALIANO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

| **INDICATORI GENERALI** | **DESCRITTORI (MAX 60 pt)** | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Coesione e coerenza testuale** | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** | | | | | |
| **INDICATORI SPECIFICI** | **DESCRITTORI (MAX 40 pt)** | | | | |

| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
|---|---|---|---|---|---|
| **Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)** | completo | adeguato | parziale/incompleto | scarso | assente |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici** | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)** | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Interpretazione corretta e articolata del testo** | presente | nel complesso presente | parziale | scarsa | assente |
| **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** | | | | | |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | | |

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

| **INDICATORI GENERALI** | **DESCRITTORI (MAX 60 pt)** | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Coesione e coerenza testuale** | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | completa;<br><br>presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente;<br><br>assente |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** | | | | | |
| **INDICATORI SPECIFICI** | **DESCRITTORI (MAX 40 pt)** | | | | |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto** | presente | nel complesso presente | parzialmente presente | scarsa e/o nel complesso scorretta | scorretta |
| | **15** | **12** | **9** | **6** | **3** |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti** | soddisfacente | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | **15** | **12** | **9** | **6** | **3** |
| **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione** | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** | | | | | |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | | |

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

| **INDICATORI GENERALI** | **DESCRITTORI (MAX 60 pt)** | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Coesione e coerenza testuale** | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | | | | | |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | completa;<br><br>presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);<br>complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);<br>parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);<br>scarso | assente;<br><br>assente |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** | | | | | |
| **INDICATORI SPECIFICI** | **DESCRITTORI (MAX 40 pt)** | | | | |
| | **10** | **8** | **6** | **4** | **2** |
| **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi** | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | **15** | **12** | **9** | **6** | **3** |
| **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione** | presente | nel complesso presente | parziale | scarso | assente |
| | **15** | **12** | **9** | **6** | **3** |
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTESPECIFICA** | | | | | |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | | |

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

## Tabella di conversione punteggio/voto

| PUNTEGGIO | VOTO |
|---|---|
| **20** | **10** |
| 18 | 9 |
| 16 | 8 |
| 14 | 7 |
| **12** | **6** |
| 10 | 5 |
| 8 | 4 |
| 6 | 3 |
| 4 | 2 |
| 2 | 1 |
| 0 | 0 |

## SECONDA PROVA D'ESAME

**Si allegano le esercitazioni concernenti la seconda prova d'esame con la griglia di correzione utilizzata: al riguardo si fa riferimento anche a quanto deciso nei Dipartimenti.**

Seconda prova scritta

## SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzi:** ITRI, EA06 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

***Il candidato svolga la prima parte della prova e UNO tra i tre quesiti proposti nella seconda parte.***

**PRIMA PARTE**

**Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2019 dell'impresa industriale Alfa spa.**

.....

**Analisi del mercato**

Il mercato degli elettrodomestici nel quale opera Alfa spa, vede la presenza di imprese che risultano particolarmente competitive nel prezzo, nella innovazione tecnologica e nell'assistenza post vendita. L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani interessato a prodotti che utilizzano una tecnologia che consenta il collegamento in rete.

……

 **Analisi della produzione**

Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle caratteristiche di alcuni impianti e macchinari che determina, tra l'altro, una incidenza elevata nei costi di produzione.

……

 **Dati di bilancio**

Dai documenti di bilancio di Alfa spa al 31/12/2019 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori:

- **patrimonio netto 9.430.000 euro**
- **ROE 2,5% con trend negativo rispetto ai due esercizi precedenti**
- **leverage 2,2.**

 **Scelte operative**

Il management aziendale propone per l'esercizio 2020:

- investimenti in ricerca e sviluppo
- rinnovo di beni strumentali mediante nuovi acquisti per realizzare maggiore flessibilità ed elasticità nei processi produttivi al fine di ottenere prodotti tecnologicamente competitivi
- formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita
- attivazione di una campagna promozionale.

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere:

1. lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata al 31/12/2020 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato quanto programmato e conseguito un miglioramento nel risultato economico. Lo stralcio della nota integrativa relativa alle immobilizzazioni.

***SECONDA PARTE***

Il candidato scelga uno dei tre seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il **report** dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2020 utilizzando gli opportuni indicatori.

2. L'impresa industriale Gamma spa produce tre linee di scarpe (uomo, donna e bambino) utilizzando tre reparti produttivi e un centro ausiliario alla produzione. Le scarpe da uomo sono realizzate nei tre reparti, quelle da donna e bambino in due reparti. Determinare il costo di produzione totale e unitario delle tre lavorazioni con il *Full costing method*.

3. Gamma spa, con una capacità produttiva inutilizzata, realizza due varianti del prodotto codificato MBB (MBB100 e MBB200) sostenendo rispettivamente un costo variabile unitario di 80,00 euro e 90,00 euro. Il mercato di riferimento dell'azienda è in grado di assorbire un maggiore numero di una delle due produzioni. Presentare il report contenente la scelta e le motivazioni della produzione da incrementare che si ritiene più conveniente.

   Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

# SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzi:** ITRI, EA06 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNANZIONALI PER IL MARKETING
**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

## Prova equipollente

***Il candidato svolga la prima parte della prova e UNO tra i tre quesiti proposti nella seconda parte.***

**PRIMA PARTE**

L'impresa Verri spa, azienda esercente attività industriale, presenta nell'anno n la seguente situazione Patrimoniale sintetica.

| | | | |
|---|---|---|---|
| IMMOBILIZZAZIONI | 2.561.325 | CAPITALE PROPRIO | 1.583.237 |
| | | UTILE D'ESERCIZIO | 189.988 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 1.379.175 | PATRIMONIO NETTO | 1.773.225 |
| | | CAPITALE DI TERZI | 2.167275 |
| TOT. ATTIVO | 3.940.500 | TOT. FONTI DI FINANZ. | 3.940.500 |

Il candidato rediga lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio n in forma abbreviata, dai quali si desumono i seguenti dati:

- ROE 12%
- Indice di rotazione degli impieghi 3
- ROI 14%.

***SECONDA PARTE***

**Il candidato scelga uno dei tre seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.**

1) Riclassificare lo stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il conto economico nella configurazione a "valore aggiunto", calcolare gli indici e presentare la relazione sulla situazione finanziaria patrimoniale ed economica.

2) L'impresa Garsi spa ha acquisito tre commesse A, B e C: due di queste A e B – rispettivamente per 8.500 e 4.500 unità – sono lavorate negli stessi due reparti, la terza – di 14.200 unità – necessita di un'ulteriore fase di lavorazione in un apposito reparto.

Il processo produttivo prevede la lavorazione dei prodotti nei seguenti reparti: Le commesse A e B nei reparti Alfa e Beta mentre il prodotto C anche nel reparto Gamma. I Costi di produzione dei reparti sono i seguenti da imputare in proporzione al numero di prodotti realizzati. Reparto Alfa 54.120, reparto Beta 65.480 reparto Gamma 36.800

Nello stabilimento è attivo anche un centro ausiliario di servizio alla produzione, il cui costo è da localizzare nei tre reparti produttivi sempre in relazione al numero di prodotti realizzati ed è di 22.000 euro.

Determinare il costo industriale delle tre commesse con il metodo del full costing sapendo che

| | Commessa A | Commessa B | Commessa C |
|---|---|---|---|
| Costo della materia prima | 4.000 euro | 5.000 euro | 4.500 euro |
| Costo della manodopera diretta | 1.800 euro | 2.500 euro | 2.0 ro |

3) La Rossi spa produce due modelli di sedie da giardino sostenendo costi fissi comuni e generali di 183.000;
   - Sedia rossa: vendite annue 9.500, prezzo 125 euro, costi variabili 55 euro, costi fissi specifici 80.000 euro;
   - Sedia gialla vendite annue 5.500, prezzo 145 euro, costi variabili 73 euro, costi fissi specifici 70.000 euro.
   - Calcolare il margine di contribuzione di primo e secondo livello delle due produzioni e il risultato economico conseguito. Successivamente, dopo aver individuato quale delle due produzioni è opportuno aumentare nell'ipotesi che l'impresa che l'impresa sia in grado di aumentare la produzione e la vendita di 500 sedie senza modificare i costi fissi specifici e i costi comuni e generali, determina il nuovo risultato economico totale. Infine, calcola il risultato economico conseguito nell'ipotesi che per incrementare la produzione sia necessario aumentare i costi fissi comuni e generali di 40.000 euro.

Dati mancanti opportunatamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIE CURIE – CARLO LEVI"*

**Esame di Stato A.S. 2021 /2022**

**Griglia di valutazione Economia aziendale**

**Cognome e nome studente**…….. **Classe 5^**

| INDICATORI | Punteggio max | LIVELLO RAGGIUNTO | PUNTI | PUNTI ATTRIBUITI |
|---|---|---|---|---|
| **Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina** | **2** | Nulla – quasi nulla | 0 - 0.75 | |
| | | Parziale e frammentaria | 0.8 - 1.15 | |
| | | **Generale ma non approfondita** | **1.2** | |
| | | Adeguata | 1.25 – 1.65 | |
| | | Approfondita ed esauriente | 1.7 - 2 | |
| **Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi , all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati** | **3** | Nulla – quasi nulla | 0 - 1.2 | |
| | | Incerta e parziale, poco coerente | 1.25 - 1.75 | |
| | | **Coerente, ma non sempre approfondita** | **1.8** | |
| | | Adeguata | 1.85 - 2.4 | |
| | | Approfondita ed esauriente | 2.45 - 3 | |
| **Completezza nello svolgimento della traccia coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti** | **3** | decisamente incompleta e non coerente | 0 - 1.2 | |
| | | Incompleta e non coerente in alcune parti | 1.25 - 1.75 | |
| | | **completa e coerente nelle linee generali** | **1.8** | |
| | | completa e corretta | 1.85 - 2.4 | |
| | | ampia ed esauriente in tutte le sue parti | 2.45 - 3 | |
| **Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici** | **2** | Nulla – quasi nulla terminologia inadeguata | 0 - 0.75 | |
| | | Argomenti non sempre coerenti e con errori | 0.8 - 1.15 | |
| | | **Struttura logica discreta , esposizione ordinata** | **1.2** | |
| | | Esposizione efficace e nel complesso corretta | 1.25 – 1.65 | |
| | | Esposizione completa e approfondita con utilizzo di terminologia appropriata | 1.7 - 2 | |

| | | |
|---|---|---|
| **La commissione** | **TOTALE PUNTI** | _____ / 10 |
| | **Arrotondati a** | _____ / 10 |

**Per gli allievi con PEI la griglie di correzione e uguale.**

## MATERIALI DI AVVIO AL COLLOQUIO

Dall'O.M. 65 del 14 marzo 2021, art. 22, comma 5: "La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida".

Il Consiglio di Classe ha individuato la seguente griglia di nodi concettuali, possibile riferimento per i materiali-

## NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE SINGOLE DISCIPLINE E RELATIVI COLLEGAMENTI

| | NODI CONCETTUALI | ITALIANO | STORIA | ECONOMIA AZIENDALE | INGLESE | MATEMATICA | DIRITTO | RELAZIONI INTERNAZIONALI | SCIENZE MOTORIE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | LA CRISI ECONOMICA | | La crisi del ’29 e il crollo di Wall Street | Perdita d’esercizio Contributi finanziari alle imprese: contributi in conto capitale e in conto esercizio. I crediti fiscali | The Brexit | Funzione dell’utile/perdita (modello lineare e quadratico) - Diagramma di redditività | | Keynes e la finanza funzionale | |
| 2 | TOTALITARISMI E DITTATURE | Gli intellettuali e il fascismo: Pirandello, Montale, Pavese, Pasolini | I totalitarismi degli anni ’30 in Italia, Germania, URSS e Spagna | Falso in bilancio i principi di redazione di bilancio | George Orwell and ‘1984’ | | Forme di Stato tra le due guerre. | | Sport nella storia, epoca fascista, gestione sportiva guerra fredda |
| 3 | ORGANISMI INTERNAZIONALI | | SDN, ONU, nascita della CEE, NATO, Patto di Varsavia | Principi contabili internazionali (IAS/IFRS) | The UN<br><br>The UE | Modelli matematici | Nascita evoluzione e organi UE | Patto di stabilità e crescita | wada: organismo internazionale antidoping |
| 4 | BOOM ECONOMICO | | L’America degli anni ruggenti | Redditività d’impresa, indici economici, marketing | Forms of business communications | Funzione di domanda, funzione marginale della domanda, elasticità - massimizzazione del profitto in due variabili | | Welfare State ed espansione della spesa pubblica | La comunicazione non verbale, espressione corporea.<br><br>La prestazione sportiva |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | COMMERCIO INTERNAZIONALE | La riflessione di Pasolini sul *boom* economico e sulla civiltà dei consumi | Le politiche economiche dei regimi fascisti e dello stalinismo | Il business plan per l'internazionalizzazione il make or buy | Commerce and Trade.<br><br>E-commerce | Problema delle scorte<br><br>problemi di scelta tra più alternative | Formazione e inadempimento contratti internazionali | | Lo sport tra libertà e diritto. |
| 6 | AMBIENTE ED ECOLOGIA | La Natura in Pascoli (*Arano* e *Novembre*), D'Annunzio (*La pioggia nel pineto*), Montale (*Meriggiare pallido e assorto*) | | Responsabilità sociale delle imprese, il bilancio socio-ambientale, ripartizione del valore aggiunto | Sustainability: a mission for companies.<br><br>Climate change and Greta Thunberg | Linee di livello | Le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente | | Lo sport in ambiente naturale.<br><br>Alimentazione, concetto di sostenibilità.<br><br>Piramide Alimentare<br><br>Dipendenze |
| 7 | IL BILANCIO | | | La normativa civilistica sul Bilancio | Business plan: a key ingredient for success | Diagramma di redditività<br><br>Funzione dell'utile | | Bilancio dello Stato | |
| 8 | MARKETING | La società borghese e capitalista nei romanzi di Svevo | | Marketing, le 4 p | The importance of motivation.<br><br>Business transactions | Funzione di domanda rispetto al prezzo e al reddito; funzione marginale e elasticità (collegamento a funzioni di due | | Il prodotto interno lordo (PIL) | |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | variabili) | | | |
| 9 | VERITÀ MENZOGNA | Svevo, Pirandello | Propaganda nei regimi totalitari | Falso in bilancio<br>i principi di redazione di bilancio | The war in Ukraine.<br><br>'1984' by Orwell | Probabilità | | Veridicità e altri principi nella redazione del Bilancio di Stato | Doping |
| 10 | Popoli in movimento: l'emigrazione | | L'emigrazione italiana negli Stati Uniti: il caso di Sacco e Vanzetti | | A melting pot: New York | | Concetto di cittadinanza e regolamentazione dell'immigrazione in Italia | | |
| 11 | La memoria | Ungaretti (poesie) | Persecuzioni razziali e genocidi del '900 | | Owen and WWI.<br><br>WWI a British perspective.<br><br>WWII and The Holocaust | | Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo | | Le olimpiadi moderne. La storia e le donne nelle olimpiadi moderne.<br><br>Progresso sportivo, sviluppo dell'abilità nella specialità sportiva. |
| 12 | ANALISI DEI COSTI | | | I metodi di calcolo dei costi: direct costing, full costing ecc. | Visual communication :graphs, tables and charts | Funzione di costo totale | | La spesa pubblica | Scout: analisi statistiche della gara sportiva |
| 13 | GIOCHI | Pirandello: *Il fu Mattia Pascal* | | | Unusual sports | Probabilità | | Gioco d'azzardo e entrate pubbliche | La metodologia dell'allenamento nello sport<br><br>Regolamento |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | discipline sportive |
| 14 | INVESTIMENTI NELLE IMPRESE | Verga: da *I Malavoglia*: *L'affare dei lupini*; da *Novelle rusticane*: *La roba*; *Mastro-don Gesualdo*<br><br>Svevo, *La coscienza di Zeno* | | il budget degli investimenti | The Stock Exchange.<br><br>How enterprises can grow. | Criterio dell'attualizzazione REA | | Spesa pubblica per gli investimenti | Le scelte nelle società sportive professionistiche<br><br>Materiale tecnico sportivo sponsorizzato. |
| 15 | GLOBALIZZAZIONE | | | Le strategie aziendali per l'internazionalizzazione | Ethics in trade | Problemi di scelta tra più alternative; problema delle scorte di magazzino | Aspetti della globalizzazione; Multinazionali | | |
| 16 | STRUTTURE PER LO SPORT | | Lo Stato fasciscia e la propaganda | Marketing | National Sports | Funzione dei costi - criterio dell'attualizzazione REA | Lo Stato fascista | Spese pubbliche per gli investimenti | Gestione e organizzazione eventi sportivi e manifestazioni sportive |
| 17 | TURISMO E SPORT | | | Marketing | The EU and Schengen area | Funzione di domanda | Accordo di schengen | | Sport in ambienti naturali |
| 18 | DISABILITA' | | Il nazismo e gestione della disabilità | | The 2030 Agenda for Sustainable Development | | | La spesa per la sicurezza sociale | Lo sport per atleti diversamente abili |

**IL CONSIGLIO DI CLASSE:** *firma*

| | | |
|---|---|---|
| Prof. Melchionda Silvio | Italiano - Storia | Silvio Melchionda |
| Prof.ssa Moncado Emanuela | 1^ Lingua straniera inglese | Emanuela Moncado |
| Prof. Giudice Mario | 2^ Lingua straniera francese | Mario Giudice |
| Prof.ssa Matizen Alisa | 3^ lingua straniera Spagnolo | Alisa Matizen |
| Prof. Carato Antonio | Economia aziendale e geopolitica | Antonio Carato |
| Prof. Morganti Sara | Matematica | Sara Morganti |
| Prof. Casale Nicoletta | Diritto e relazioni internazionali | Nicoletta Casale |
| Prof. Casale Nicoletta (coordinatrice) | Educazione civica | Nicoletta Casale |
| Prof. Garnero Debora | Scienze motorie e sportive | Debora Garnero |
| Prof. Orso Raffaele Giacone | Religione | Raffaele Giacone Orso |

| | | |
|---|---|---|
| Prof. Stefano Ramiri<br>Carla Margaritora<br>Matteo Giurlanda<br>Alessia Ferraris<br>Tiziana Porrino | Sostegno | Carla Margaritora<br>Matteo Giurlanda<br>Alessia Ferraris<br>Tiziana Porrino |

**I RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

Malabaila Rebecca
Sandulescu Christian

**Torino 15 maggio 2022**

**Il Dirigente Scolastico**

*Allegati*

## Allegato 1: Schede delle discipline (programmi e relazione sintetica)

## I.I.S. CURIE-LEVI

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## CLASSE QUINTA SEZ. VªE

## Organizzazione didattica del percorso formativo e consuntivo disciplinare

## PROF. Silvio Melchionda

## MATERIA DI INSEGNAMENTO
## Lingua e letteratura italiana

**Ore di lezione svolte fino al 15.05.2022:** 117

**Ore di lezione previste fino al giorno 08.06.2022:** 131

### 1) Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno

- ASCOLTO: comprensione dei messaggi e selezione delle informazioni, attraverso l'individuazione della loro organizzazione interna e della loro gerarchia.
- LETTURA: adeguata velocità di lettura attraverso l'utilizzo di strategie adeguate agli scopi (lettura orientativa, selettiva, globale, approfondita, ecc.); capacità di visualizzare l'elaborazione delle informazioni durante la lettura con sottolineature, annotazioni a margine; acquisizione di una consuetudine alla lettura individuale vista come momento di maturazione, riflessione, svago.
- ESPOSIZIONE: saper pianificare un intervento orale in funzione del destinatario, dello scopo e della situazione comunicativa; controllare adeguatamente coerenza logica,

semantica e formale; avere la consapevolezza che ogni atto linguistico si svolge in una situazione concreta, tra determinati partecipanti e con specifici scopi.

- SCRITTURA: produzione di diversi generi testuali:
    - di utilità: riassunto, appunti, schemi, mappe;
    - di analisi di un testo;
    - di manipolazione: parafrasi;
    - di scrittura documentata: analisi del testo, tema argomentativo, tema storico.

### A) Finalità generali:

- Potenziare nell'alunno le capacità comunicative per valorizzarne la personalità
- Guidare l'alunno nella realizzazione della formazione culturale della propria persona
- Far acquisire e consolidare specifiche competenze linguistiche che permettano la comprensione della molteplicità dei testi e la comunicazione nel contesto sociale e professionale
- Valorizzare le capacità di analisi e di sintesi e sviluppare il senso critico
- Favorire la consapevolezza della complessità e della funzionalità del linguaggio multimediale
- Permettere all'alunno di verificare la propria capacità di esprimersi con chiarezza e adeguata proprietà di linguaggio, nella consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana

### B) Obiettivi specifici di apprendimento:

**Conoscenze:** Conoscenza degli argomenti trattati integrata alla conoscenza dei principali orientamenti della critica letteraria; lettura e analisi dei testi antologici proposti; conoscenza approfondita della struttura di un testo argomentativo.

**Abilità/competenze:**

- Saper parlare di un tema, con particolare attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza argomentativa ed efficacia comunicativa.
- Leggere e interpretare testi esemplari della tradizione storico-letteraria italiana, evidenziandone le caratteristiche stilistico-formali, contestualizzandoli sul piano storico-culturale
- Partire dai grandi autori e creare una rete di collegamenti linguistici, tematici e interdisciplinari, riconoscere le inferenze logiche e i connettivi testuali

- Scrivere in funzione di diversi scopi e destinazioni testi espositivi, recensioni, articoli di giornale, saper scrivere testi di opinione intorno a temi assegnati
- Coltivare la scrittura creativa e il piacere di scrivere
- Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzioni (una sequenza di enunciati, con una serie di fatti o esempi, trasformati in argomenti in vista di una presa di posizione conclusiva rispetto a tesi contrapposte)
- Produrre recensioni e critiche di testi narrativi, poetici
- Rielaborare autonomamente i contenuti appresi, anche secondo uno schema diverso da quello utilizzato dall'apprendimento

**Obiettivi minimi:** a) conoscere le linee essenziali della poetica e dell'opera degli autori trattati; b) saper esporre oralmente e per iscritto le proprie conoscenze con coerenza e correttezza formale e lessicale; c) acquisire gli strumenti per la lettura e la fruizione di un testo letterario; d) acquisire la capacità di comunicare oralmente e per iscritto in modo efficace il proprio punto di vista su tematiche proposte.

## 2) Metodologia d'insegnamento e strategie didattiche impiegate:

- Lezione frontale
- Presentazione degli argomenti, lettura dei testi letterari, esercitazioni per sviluppare le competenze nell'oralità e nella scrittura (Tipologie A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato)
- Domande per la verifica della comprensione di contenuti e/o procedure (*feedback*)
- *Flipped* Classroom: assegnazione di materiale sulla Classroom di Google da esporre poi, in gruppi di lavoro, alla classe
- Visione: analisi di audiovisivi
- Lettura: analisi dei quotidiani e delle notizie sui siti delle agenzie d'informazione e di stampa multimediale (*ANSA*, *AGI*)
- Strumenti:
    - Libro di testo
    - Mappe e riassunti
    - Materiale di approfondimento
    - Dizionari
    - Risorse digitali:
        - Enciclopedie (*Treccani*, *Wikipedia*)

- Dizionari (*Treccani*, *Treccani sinonimi e contrari*, *DOP*)
- Espansioni digitali dei libri di testo

**3) Contenuti:**

- Il secondo Ottocento: Positivismo, Naturalismo e Verismo
- G. VERGA: biografia, opere e tecniche narrative (eclissi del narratore, «artificio della regressione», discorso indiretto libero. Testi analizzati:
  - da *Vita dei campi: Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*
  - da *I Malavoglia*: *Uno studio «sincero e spassionato»* (prefazione); *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare* (capitolo I); *L'affare dei lupini* (capitolo I); *L'addio di 'Ntoni* (capitolo XV)
  - da *Novelle rusticane*: *La roba*
- Il Decadentismo europeo ed il simbolismo
- G. PASCOLI: biografia, opere, poetica (*Il fanciullino*). Testi:
  - da *Myricae*: *Arano*; *Lavandare*; *Novembre*; *Il ponte* (testo fornito dal docente)
  - da *Primi Poemetti*: *Nella Nebbia* (testo fornito dal docente)
  - da *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia*
  - G. CONTINI: *Determinato e indeterminato in nella poesia di Pascoli* (testo fornito dal docente)
- G. D'ANNUNZIO: biografia, opere, visione del mondo, estetismo e superomismo. Testi:
  - da *Il piacere*: *Tutto impregnato d'arte* (libro I, capitolo II); *Il Verso è tutto* (libro II, capitolo I - testo fornito dal docente)
  - da *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *A mezzodì* (testo fornito dal docente)
- L. PIRANDELLO: biografia, opere, *L'umorismo*, temi dell'opera pirandelliana (il contrasto tra la forma e la vita, la maschera, la dissoluzione dell'io, il relativismo conoscitivo). Testi:
  - da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*
  - da *Il fu Mattia Pascal*: *Adriano Meis entra in scena* (capitolo VIII); *L'ombra di Adriano Meis* (capitolo XV)
  - da *Uno, nessuno e centomila*: *Tutta colpa del naso* (libro I, capitoli I-II); *La vita non conclude* (libro VIII, capitoli II-IV)

- I. SVEVO: biografia, generi, temi, Freud e la psicoanalisi, trama e tecnica narrativa dei romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno* (narratore inattendibile, focalizzazione, tempo lineare e «tempo misto», la figura dell'inetto). Testi:
    - da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione* (capitolo 1); *L'origine del vizio* (capitolo 3, *Il fumo*)
- La nuova poesia italiana: i poeti crepuscolari (Guido Gozzano); il Futurismo (Filippo Tommaso Marinetti); i poeti della «Voce»
- G. UNGARETTI: biografia, opere, poetica (ermetismo). Testi:
    - da *L'Allegria*: *Veglia*; *Fratelli*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*
- E. MONTALE: biografia, opere (*Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*), poetica (il paesaggio, l'amore, il correlativo oggettivo), stile. Testi:
    - da *Ossi di seppia*: *In limine*; *Meriggiare pallido e assorto*
    - da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- U. SABA: biografia, opere, poetica. Testi:
    - da *Il Canzoniere*: *Trieste*
- C. PAVESE: biografia, opere, mito, poetica, stile. Testi:
    - da *Lavorare stanca*: *Lavorare stanca*
    - da *La casa in collina*: *Torino sotto le bombe* (capitolo III)
    - da *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*: *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*
- P. P. PASOLINI: biografia e opere

Libro di testo: C. GIUNTA, *Cuori intelligenti. Dal secondo Ottocento a oggi. Edizione Verde*, Garzanti Scuola.

Torino, 15 maggio 2022

Docente

Silvio Melchionda

**I.I.S. CURIE-LEVI**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE QUINTA SEZ. Vª E**

**Organizzazione didattica del percorso formativo**
**e consuntivo disciplinare**

**PROF. Silvio Melchionda**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**
**Storia**

**Ore di lezione svolte fino al 15.05.2022:** 47
**Ore di lezione previste fino al giorno 08.06.2022:** 53

**1) Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno**

- Usare correttamente gli strumenti concettuali per individuare e descrivere persistenze e cambiamenti.
- Adoperare correttamente termini e concetti appresi in altre discipline, come letteratura, geografia, economia, diritto.
- Saper riconoscere la dimensione di un fenomeno storico: locale, regionale, continentale, planetario.
- Saper individuare la natura specifica di un fenomeno storico: sociale, economico, politico, culturale, ecc.
- Servirsi dei sussidi fondamentali per lo studio della storia: documenti, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici.
- Esporre in forma chiara e coerente le conoscenze storiche, facendo riferimento a dati documentari.
- Possedere le conoscenze essenziali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.

- Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nel mondo contemporaneo.

### A) Finalità generali:

- Comprensione della complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetto e contesto.
- Attitudine a formulare domande, a problematizzare, a riferirsi a tempi e spazi diversi in rapporto alla varietà del contenuto.
- Scoperta della dimensione storica del presente.
- Consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate dallo storico, oltre che sulla base di fonti di natura diversa, secondo diversi orientamenti scientifici e ideologici.
- Sensibilità alle differenze.
- Riconoscimento e la valutazione critica degli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
- Formazione di una coscienza storica

### B) Obiettivi specifici di apprendimento:

**Conoscenze:** comprensione della complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale; scoperta della dimensione storica del presente; sensibilità alle differenze; consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate dallo storico, oltre che sulla base di fonti di natura diversa, secondo diversi orientamenti scientifici e ideologici; riconoscimento e valutazione critica degli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato; formazione di una coscienza storica.

**Abilità/Competenze:** servirsi in modo piuttosto autonomo degli strumenti di base del lavoro storico; cogliere la complessità dell'evento storico, ricostruendone il processo che l'ha originato e valutandone gli esiti; saper impostare una argomentata comparazione fra diversi problemi e situazioni del passato e del presente; saper esporre ed argomentare in forma coerente, usando il lessico della disciplina; saper utilizzare termini e concetti appresi in altre discipline per la spiegazione di un fenomeno storico; saper formulare un personale giudizio critico sui fatti storici analizzati.

**Obiettivi minimi:** conoscere le principali tipologie di fonti documentarie; conoscere date e avvenimenti fondamentali di un'epoca; saper collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio; saper individuare i principali fattori di un sistema socio-economico-politico; saper comunicare le conoscenze utilizzando il lessico specifico.

**2) Metodologia d'insegnamento e strategie didattiche impiegate:**

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di documenti
- Attenzione all'acquisizione di un dizionario storiografico adeguato ed all'esposizione orali. Strumenti:
    - Libro di testo
    - Mappe e riassunti
    - Materiale di approfondimento fornito on-line
    - Dizionari
    - Risorse digitali:
        - Audiolezioni
        - Film
        - Enciclopedie (*Treccani*, *Wikipedia*)
        - Dizionari (*Treccani*)
        - Espansioni digitali del libro di testo

**3) Contenuti:**

- Politica e società tra Ottocento e Novecento: la società di massa; il dibattito politico e sociale (il socialismo e l'Internazionale, sindacalismo rivoluzionario, dottrina sociale della Chiesa cattolica, democrazia cristiana e modernismo, suffragette e femminismo); nazionalismo, razzismo, irrazionalismo.
- Età giolittiana e *Belle époque*: caratteri generali dell'età giolittiana (decollo industriale e caratteristiche dell'economia italiana, socialisti riformisti e massimalisti, politica di Giolitti nel nord e nel sud dell'Italia, le rimesse degli emigranti, suffragio universale maschile, Giolitti e i cattolici, conquista della Libia); Futurismo.
- La prima guerra mondiale: cause (politiche, economiche, militari, culturali), *casus belli* e prime fasi della guerra; l'Italia in guerra (neutralisti ed interventisti, il Patto di Londra e l'entrata in guerra); la grande guerra (avvenimenti sui fronti, disfatta di Caporetto, coinvolgimento dei civili e propaganda, la fine del conflitto) le trincee e le nuove armi;

il genocidio degli Armeni; i trattati di pace (ideali ed interessi, il prevalere della linea punitiva verso la Germania, la nuova carta d'Europa, fine della centralità europea); il volo su Vienna.

- La rivoluzione russa: l'Impero russo nel XIX secolo; rivoluzione del 1905; la prima guerra mondiale; rivoluzione del 1917; Lenin; la rivoluzione d'ottobre; nascita dell'URSS (decreti, Assemblea Costituente, la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile, la prima Costituzione sovietica, comunismo di guerra, NEP); l'URSS di Stalin (dissensi nel partito, industrializzazione forzata, totalitarismo e propaganda, collettivizzazione forzata ed eliminazione delle opposizioni)
- Il primo dopoguerra: problemi (limiti dei trattati di pace, nascita della Società delle Nazioni, la spagnola, problemi economici); disagio sociale e nuovo ruolo delle donne; il biennio rosso (l'Internazionale Comunista, crescita del movimento operaio e fallimento delle rivoluzioni in Europa); l'Europa delle dittature e quella democratica (Francia ed UK); la Turchia di Atatürk); le colonie ed i movimenti indipendentisti (politiche coloniali inglesi e francesi); l'America latina sotto l'influenza degli USA ed il caso del Messico.
- L'Italia fra le due guerre e l'avvento del fascismo: crisi del dopoguerra (la «vittoria mutilata» e l'occupazione di Fiume, la crisi economica in Italia, conquiste e lotte sociali di operai e contadini, il Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo, i Fasci di combattimento); biennio rosso in Italia (elezioni del 1919, scioperi operai e nascita del Partito Comunista Italiano) la marcia su Roma; la dittatura fascista (Mussolini al Governo, il delitto Matteotti, le leggi «fascistissime», il partito unico, propaganda e mezzi di comunicazione, i Patti lateranensi, la politica economica e l'autarchia, l'intervento dello Stato negli anni Trenta, la guerra d'Etiopia e la proclamazione dell'Impero, l'Asse Roma-Berlino); l'Italia antifascista.
- La crisi del 1929: gli «anni ruggenti» (i consumi, l'isolazionismo, il proibizionismo); il Big Crash (politica dei repubblicani, boom della Borsa, segnali di crisi e «giovedì nero», crollo dell'economia e diffusione della crisi nel mondo); Roosevelt e il *New Deal*.
- Il nazismo: fine della guerra e Repubblica di Weimar; dalla crisi economica alla stabilità; *putsch* di Monaco e caduta della Repubblica; origine e diffusione del nazismo (purezza della razza e «principio del capo»); il Terzo Reich (incendio del Reichstag, la dittatura e la persecuzione degli ebrei, propaganda e consenso; economia e società;

politica estera di Hitler; guerra civile spagnola; il Patto Molotov-Ribbentrop alla vigilia della guerra.

- La seconda guerra mondiale: dalla «guerra lampo» alla guerra mondiale; dominio nazista in Europa; vittoria degli Alleati e trattati di pace; la persecuzione degli ebrei ed i campi di concentramento.
- Le origini della guerra fredda: il dopoguerra (nascita dell'ONU, nuovo assetto della Germania); divisione del mondo (dottrina Truman, inizio della guerra fredda, NATO e Patto di Varsavia); il piano Marshall; CEE e CECA; crisi di Berlino; guerra di Corea.
- La decolonizzazione: declino degli imperi coloniali; USA, URSS e ONU contro il colonialismo; decolonizzazione del Medio Oriente (Lega Araba, Israele e questione palestinese); decolonizzazione in Asia (Gandhi, India, Pakistan, Sud-Est asiatico, guerra d'Indocina); decolonizzazione del Maghreb (Libia, Marocco, Tunisia, Egitto e crisi di Suez, guerra d'Algeria); decolonizzazione nell'Africa Nera (Eritrea e Somalia, Ghana e Guinea, Congo e Nigeria, socialismo in Mozambico e Angola, resistenza dei bianchi in Kenya e Rhodesia, apartheid in Sudafrica e Nelson Mandela); problemi dell'America latina (instabilità e cambiamenti sociali, rivoluzione cubana).
- La distensione: il disgelo (morte di Stalin e denuncia dei suoi crimini); Mao e la Cina (Repubblica popolare cinese e rottura con l'URSS, rivoluzione culturale); Kennedy; muro di Berlino e crisi di Cuba; guerra del Vietnam.

- **Nb. Saranno svolte 2h di educazione civica sull'Assemblea Costituente dopo il 15 maggio.**

Libro di testo: G. GENTILE, L. RONGA, A. ROSSI, *Erodoto magazine 5*, Editrice La Scuola

Torino, 15 maggio 2022

Docente

Silvio Melchionda

# I.I.S. CURIE - LEVI

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

# CLASSE QUINTA SEZ. E CORSO RIM

# ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

# E CONSUNTIVO DISCIPLINARE

# PROF. ANTONIO CARATO

# MATERIA DI INSEGNAMENTO:
# ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE** 155 (FINO AL 15 MAGGIO):

**ORE PREVISTE**: 172 (FINO AL 8 GIUGNO)

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO**

**FINALITÀ GENERALI.**

- Capacità di partecipare in modo responsabile e di contribuire con apporti personali e/o critici alla gestione e organizzazione delle attività didattiche della classe.
- Saper comunicare con un'esposizione fluida e con proprietà di linguaggio
- Saper analizzare le situazioni e rappresentarle in modo sistemico

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- Saper leggere, redigere ed interpretare il bilancio aziendale in funzione dei diversi fini da perseguire applicando l'analisi per indici e l'analisi per flussi;
- riconoscere le finalità della contabilità gestionale, le principali metodologie di determinazione dei costi e saper applicare l'analisi dei costi a semplici decisioni aziendali
- saper riconoscere il ruolo della programmazione strategica e operativa in azienda, conoscere il procedimento di costruzione del budget e il controllo di gestione

**METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, esercitazioni in classe, correzione esercizi assegnati a casa, simulazioni, lettura di articoli.

**MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**MODULO 0: IL MARKETING INTERNAZIONALE (da programma di 4^)**

**Obiettivi specifici perseguiti:**
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

**Contenuti**
**Unità didattica1: Il marketing strategico**
Definizione di marketing e l'orientamento strategico dell'impresa verso il mercato, definizione delle strategie e articolazione del piano di marketing, analisi della situazione di partenza, il processo del marketing strategico di posizionamento sui mercati internazionali, il marketing operativo.

**Unità didattica 2: Il marketing mix: Prodotto**
Il prodotto come leva del marketing, classificazione dei prodotti, le politiche di prodotto, le fasi del ciclo di vita del prodotto, le politiche di prodotto nei mercati internazionali.

**Unità didattica 3: Il marketing mix: Il prezzo**
Il prezzo come leva del marketing, le politiche di prezzo nei mercati nazionali e esteri

**Unità didattica 4: Il marketing mix: Distribuzione**
L'apparato distributivo, funzione dell'imprese all'ingrosso e delle imprese al dettaglio, la distribuzione associata, caratteristiche del franchising, le politiche distributive, il trade marketing, il merchandising, struttura della rete di vendita, i mutamenti della distribuzione con l'innovazione digitale, organizzazione di un canale distributivo internazionale.

**Unità didattica 5: Il marketing mix: Comunicazione**
La realizzazione della comunicazione aziendale, la comunicazione di marketing, gli strumenti della comunicazione, attuazione della promozione delle vendite, le relazioni esterne, la comunicazione pubblicitaria, il direct marketing.

**MODULO A: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA**

**Obiettivi specifici perseguiti:**
GESTIRE IL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI, INDIVIDUARE E ACCEDERE ALLA NORMATIVA CIVILISTICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ AZIENDALI, ANALIZZARE E PRODURRE I DOCUMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE.

**Contenuti**
**Unità didattica1: La comunicazione economica-finanziaria**
Perché l'impresa comunicano, come si producono le informazioni economico-finanziarie, gli strumenti della contabilità generale.

**Unità didattica 2: La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione**
Classificazione delle immobilizzazioni, le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali, le operazioni riguardanti i beni strumentali, le costruzioni in economia, il leasing, gli aiuti pubblici che possono ricevere le imprese, contabilizzazione dei contributi finanziari.

**Unità didattica 3: Il bilancio d'esercizio**
Gli strumenti della comunicazione economica – finanziaria, le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio, armonizzazione dei principi contabili europei e americani, il contenuto del bilancio civilistico, redazione e forme del bilancio d'esercizio civilistico, i principi di redazione del bilancio, i criteri di valutazione previsti dal Codice civile.

**Unità didattica 4: Il bilancio IAS/IFRS**
Interpretazione del bilancio IAS/IFRS, le principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS e il bilancio civilistico, gli elementi valutati al *fair value.*

**Unità didattica 5: La revisione legale dei conti**
Le forme di controllo a cui è soggetto il bilancio, la procedura di revisione legale, il giudizio che può esprimere il soggetto incaricato della revisione.

**Unità didattica 6: La rielaborazione dello stato patrimoniale**
Perché si deve rielaborare lo stato patrimoniale, come si rielabora lo stato patrimoniale.

**Unità didattica 7: La rielaborazione del conto economico**
Perché si deve rielaborare il conto economico, come può essere rielaborato il conto economico.

**Unità didattica 8: L'analisi della redditività**
Interpretazione del bilancio d'esercizio, l'analisi per indici, gli indici della redditività.

**Unità didattica 9: L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria**
Quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio, gli indici patrimoniali e finanziari.

**Unità didattica 10: L'analisi dei flussi finanziari**
Analisi dei flussi finanziari, i flussi che modificano il PCN, calcolo del flusso finanziario del PCN generato dall'attività operativa. Redazione del rendiconto finanziario delle variazioni del PCN.

**Unità didattica 11: Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide**
I flussi che modificano le disponibilità liquide, il calcolo del flusso dell'attività operativa, il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide, il contenuto informativo del rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

**Unità didattica 12: L'analisi del bilancio socio ambientale**
La responsabilità sociale dell'impresa, gli obblighi comunicativi previsti in ambito di responsabilità sociale, il bilancio socio ambientale, l'interpretazione del bilancio socio-ambientale, la ripartizione del valore aggiunto.

## MODULO B: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

**Obiettivi specifici perseguiti:**
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata dell'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

**Contenuti**
**Unità didattica 1: La contabilità gestionale**
Gli elementi che compongono il sistema informativo aziendale, gli scopi della contabilità gestionale, cosa si intende per costo, gli oggetti di calcolo dei costi, la classificazione dei costi.

**Unità didattica 2: I metodi di calcolo dei costi**
I metodi che si possono applicare per il calcolo dei costi, differenze tra costi fissi e costi variabili, il calcolo del margine di contribuzione, le configurazioni di costo, imputazione dei costi indiretti, le basi che si utilizzano per l'imputazione dei costi indiretti, i centri di costi.

**Unità didattica 3: L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali**
Le decisioni aziendali che si possono assumere con l'analisi dei costi, le decisioni di effettuare investimenti che modificano la capacità produttiva, gli elementi da considerare per decidere se accettare o meno un nuovo ordine, le decisioni di make or buy, la break even analysis, il diagramma della redditività, il calcolo del punto di equilibrio, l'efficacia e l'efficienza aziendale.

## MODULO C: LA PIANIFICAZIONEE LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

**Obiettivi specifici perseguiti:**
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

**Contenuti**
**Unità didattica 1: Le strategie aziendali**
Che cos'è una strategia, a quali livelli può essere predisposta, quali ambiti sono coinvolti nelle strategie di corporate, quali sono le strategie di corporate, quali sono le principali strategie di internazionalizzazione,; il ruolo delle imprese multinazionali nel contesto strategicoglobale.
**Unità didattica 4: La pianificazione e il controllo di gestione**
Il processo di pianificazione strategica, l'interpretazione dell'ambiente esterno, le analisi dell'ambiente interno, il contenuto del piano strategico, il contenuto del piano aziendale, le fasi e gli strumenti del controllo di gestione, le relazioni che intercorrono tra pianificazione, programmazione e controllo; attuazione del controllo di gestione.

**Unità didattica 5: Il budget**
Le finalità della programmazione aziendale, le parti che compongono il budget, le tecniche di redazione del budget, i costi standard nella redazione del budget.

**Unità didattica 6: La redazione del budget**
Fasi della redazione del budget economico analitico, il budget delle vendite, della produzione, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze di materie e di prodotti, redazione degli altri budget settoriali, il budget degli investimenti fissi, delle fonti e degli impieghi e il budget di tesoreria.

**Unità didattica 7: Il controllo budgetario**
Il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati, le fasi dell'analisi degli scostamenti, l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi.

**Unità didattica 8: Il reporting**
I requisiti, il contenuto e i destinatari dei report aziendali

**EDUCAZIONE CIVICA TOTALE ORE 7 : ARGOMENTO SVOLTO:** LA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE E IL BILANCIO SOCIO- AMBIENTALE.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione molto differenziati e ha acquisito una conoscenza mediamente discreta degli argomenti basilari qualificanti il corso di studi; alcuni allievi hanno raggiunto un ottimo e buon livello, un gruppo di allievi ha studiato in modo diligente anche se un po'superficiale e alcuni allievi che per mancanza di impegno costante o per lacune pregresse presentano ancora qualche difficoltà.

**MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**
La misurazione dell'apprendimento è stata attuata attraverso una serie di prove di diversa
tipologia, durante e alla fine di ogni unità didattica.
Nella valutazione finale si è tenuto conto del percorso di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, delle capacità di rielaborazione personale.

**STRUMENTI**
Libro di testo, altri libri, articoli di giornale, analisi prove d'esame svolte. Piattaforma Google meet per la didattica a distanza.

**LIBRI DI TESTO**: IMPRESA, MARKETING E MONDO *PIÙ*
**AUTORI:** L. BARALE, L. NAZZARO E G. RICCI
**CASA EDITRICE:** TRAMONTANA – RIZZOLI EDUCATION

Torino, 15 maggio 2022 Docente

*PROF. ANTONIO CARATO*

# I.I.S. CURIE-LEVI

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

# CLASSE QUINTA SEZ. 5E

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E CONSUNTIVO DISCIPLINARE

## PROF. Garnero Debora

## MATERIA DI INSEGNAMENTO

**Scienze motorie e sportive**

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO:

A) FINALITÀ GENERALI:

- Favorire l'acquisizione di competenze disciplinari in modo che l'alunno possa migliorare nel processo di crescita e maturazione dal punto di vista personale, relazionale e operativo.
- Favorire la considerazione dell'attività motoria come sana abitudine di vita ed elemento di tutela alla salute, indispensabile per un buon equilibrio psico-fisico.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.
- Migliorare gli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri

B) OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Le scienze motorie mirano al miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie dello studente rispetto alla situazione iniziale ed hanno come obiettivi specifici di apprendimento:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Lo sport, le regole ed il fair play.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
- Relazione con l'ambiente.

## 2) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE

La conoscenza delle Scienze Motorie è stata proposta attraverso un costante riferimento all'attività pratica, in particolare durante lo studio delle tecniche sportive individuali e collettive.

Il lavoro è stato programmato per moduli. Le scelte metodologiche, idonee al raggiungimento degli obiettivi, hanno tenuto in considerazione le esigenze individuali, l'età auxologica e le carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione.

La metodologia utilizzata si è avvalsa di lezioni frontali, di gruppo ( coppie, squadra) e deduttive ( esercitazione dopo la spiegazione), con l'obiettivo di porre l'allievo al centro dei processi di apprendimento.

La didattica a distanza ha concesso di intraprendere percorsi differenti, dedicati maggiormente all'Intercultura sportiva.

## 3) CONTENUTI

**Libro di testo in adozione:** Del Nista Pier Luigi, Parker June, Tasselli Andrea – "Più che sportivo" – D'Anna

Ore di lezione effettuate : 51 al 15 Maggio

## PROGRAMMA SVOLTO:

### 1. POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

Miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, delle capacità coordinative, speciali e generali, e condizionali.

**Obiettivi operativi:**

- raggiungere un buon livello di capacità motorie, utile a rielaborare gli schemi motori;

- acquisire le nozioni fondamentali sulla teoria dell'allenamento;
- essere in grado di eseguire dei circuiti polivalenti fino a 10 stazioni.

**Contenuti:**

- esecuzioni motorie poli concorrenti;
- esercizi con e senza sovraccarico;
- endurance, speed training, interval training;
- esercizi di stretching, di mobilità articolare, di resistenza, di forza, di rapidità ed esercitazioni da effettuarsi in circuito;
- esecuzioni simmetriche ed asimmetriche.

## 2. RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI

Rielaborare, affinare e affinare gli schemi motori precedentemente acquisiti.

**Obiettivi operativi:**

- Conoscere gli assi e i piani corporei, posizioni principali, atteggiamenti e relativa terminologia specifica;
- Acquisire abilità motorie;
- Saper verificare le proprie capacità ed il lavoro svolto.

**Contenuti:**

- esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti;
- esercitazioni varie da effettuarsi in circuito;
- esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- esercizi di coordinazione oculo-manuale-podalica con e senza attrezzi;
- esercizi di controllo posturale;
- attività sportive finalizzate al miglioramento delle capacità coordinative generali.

## 3. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Acquisire abitudini permanenti di vita, quali la difesa della salute, la formazione e l'espressione della personalità. Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali e collettive. Rielaborazione del concetto di fair play.

**Obiettivi Operativi**

- saper utilizzare gli schemi motori;
- conoscere le forme di comportamento civico ed incrementare le capacità comunicative relazionali e di inclusione;
- conoscere le regole e le tecniche di base delle attività sportive scolastiche;

**Contenuti:**

-giochi di movimento;

-giochi ludico-motori;

-giochi sportivi codificati.

## 4. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI:

**Obiettivi operativi:**

-saper distinguere e differenziare le varie parti dei corpo umano;

-aver acquisito elementari capacità operative;

-conoscenza delle elementari norme di pronto soccorso attinenti alla pratica fisica.

- Alimentazione

- Dipendenze

**Contenuti:**

-cenni di primo soccorso, utilizzo del DAE;

-cenni su ferite e abrasioni, contusioni, distorsione, lussazione, crampo, stiramento e strappo -muscolare, infrazione, frattura, traumi a carico del torace e del cranio, perdita di coscienza.

-cenni su dipendenza da nicotina, fumo, droghe.

-conoscenza del BMI, piramide alimentare, corretta e sana alimentazione.

Collegno/Torino, 15 maggio 2022

**Docente**
Garnero Debora

# I.I.S. CURIE-LEVI

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

# CLASSE QUINTA SEZ. 5E

## Organizzazione didattica del percorso formativo

## e consuntivo disciplinare

## PROF.SSA Nicoletta Casale

## MATERIA DI INSEGNAMENTO

## DIRITTO PUBBLICO E INTERNAZIONALE

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE** 65 (FINO AL 15 MAGGIO):

### 1) Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno

A) Finalità generali:

Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i rapporti tra i principali attori del sistema economico internazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Esprimersi in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specialistico.

Acquisire consapevolezza dei cambiamenti sociali in atto e analizzarli anche nella dimensione sovranazionale.

Sviluppare un giudizio critico nella rielaborazione e nell'approfondimento dei contenuti di diritto.

b) Obiettivi specifici di apprendimento:

GLI STATI MODERNI

-Comprendere i caratteri dello Stato moderno e il suo ruolo di guida necessaria della comunità

-Conoscere gli elementi che costituiscono lo Stato

-Conoscere le forme che lo Stato può assumere in relazione alle modalità di esercizio del suo potere

-Saper individuare le problematiche connesse all'elemento territoriale dello Stato

-Saper riconoscere la fisionomia politico-istituzionale di uno Stato analizzando il contenuto della sua sovranità e la sua forma di Governo

- saper distinguere le diverse posizioni connesse alla cittadinanza

ORDINAMENTO INTERNAZIONALE E UNIONE EUROPEA

-Comprendere l'importanza del diritto internazionale quale normativa garante della pace e dello sviluppo della comunità mondiale

-Conoscere le finalità e le funzioni delle maggiori organizzazioni internazionali

-Comprendere le ragioni passate e future a sostegno dell'integrazione europea

-Conoscere l'organizzazione e le funzioni delle istituzioni dell'UE

-Saper individuare l'organo dell'UE al quale far riferimento per la soluzione di un problema comunitario.

IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

-Comprendere la portata dei diversi strumenti utilizzati dagli Stati per risolvere pacificamente le controversie

-Conoscere il contenuto e le finalità degli strumenti alternativi a quelli giudiziari

-Saper individuare lo strumento idoneo alla soluzione di una controversia internazionale.

-Conoscere la struttura e le funzioni delle principali organizzazioni operanti nel commercio internazionale

-Conoscere i principi e trattati ai quali si ispira l'attività svolta dall'organizzazione mondiale del commercio

-Comprendere il fenomeno della globalizzazione

-Conoscere il processo formativo delle società multinazionali e il ruolo da esse svolte nell'attuale contesto globalizzato

-Saper riflettere sugli aspetti positivi e negativi della globalizzazione

IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E I CONTRATTI INTERNAZIONALI

-Conoscere i profili essenziali delle normative di diritto internazionale privato

-Comprendere la natura e le problematiche connesse alla stipulazione dei contratti internazionali

-Saper riconoscere gli elementi essenziali di un contratto internazionale

EDUCAZIONE CIVICA

Incontro "La giustizia al centro" con la Ministra Cartabia e successivo dibattito.

Si è trattato in modo approfondito il tema della Violenza sulle donne in preparazione al Convegno organizzato dalla Consulta Comunale femminile di Torino in occasione del 25 novembre.

Approfondimento e confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione.

**2) metodologia d'insegnamento e strategie didattiche impiegate**

Lezione frontale accompagnata dall'analisi e dal commento di testi normativi e di documenti. Generalmente si parte da situazioni concrete per giungere ad interpretare e comprendere i principi teorici generali. Con l'aiuto del testo in dotazione i contenuti vengono presentati in forma problematica per favorire l'analisi e la scoperta di soluzioni; la classe viene sollecitata alla partecipazione attiva anche con l'utilizzo della flipped classroom.

**3) Contenuti**

Gli elementi costitutivi dello stato: territorio-popolo-sovranità

Cittadinanza e nazionalità

Forme di Stato e forme di Governo

Gli stati e le grandi organizzazioni internazionali

La tutela dei diritti umani e della privacy

Le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente: definizione di ambiente e green economy

Le organizzazioni sovranazionali: Onu; Nato; Consiglio d' Europa

L'U.E.: nascita ed evoluzione, organizzazione, fonti

Controversie tra stati. Negoziazione; ricorso alla corte internazionale di giustizia; l'arbitrato; autotutela

Gli organismi di Bretton Woods: FMI

OMC (cenni)

Funzione e caratteri del diritto internazionale privato

I rapporti di lavoro e di famiglia nel diritto internazionale privato

Formazione e inadempimento del contratto internazionale

La vendita e i contratti collegati (cenni)

Altri contratti commerciali: franchising; joint venture; contratti turistici (da svolgere dopo il 15 maggio)

---

Torino, 15 maggio 2022 Nicoletta Casale

**I.I.S. CURIE-LEVI**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE QUINTA SEZ. 5 E**

**Organizzazione didattica del percorso formativo**

**e consuntivo disciplinare**

**Prof.ssa Nicoletta Casale**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO**

**Relazioni Internazionali**

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE** 39 (FINO AL 15 MAGGIO):

## 1) Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno

A) Finalità generali:

Conoscere l'attività finanziaria pubblica del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri doveri di solidarietà politica, sociale ed economica.

Conoscere i principi del nostro sistema tributario.

Conoscere i fondamenti della politica economica e i valori che ispirano la politica economica europea.

Esprimersi in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specialistico.

Acquisire consapevolezza dei cambiamenti sociali in atto e analizzarli anche nella dimensione sovranazionale.

Esprimersi in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specialistico.

Acquisire consapevolezza dei cambiamenti sociali in atto e analizzarli anche nella dimensione sovranazionale.

Sviluppare un giudizio critico nella rielaborazione e nell'approfondimento dei contenuti di relazioni internazionali.

b) Obiettivi specifici di apprendimento:

LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA

-Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati e l'evoluzione storica.

-Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica

-Individuare e distinguere i vari tipi di bisogni collettivi

-Riconoscere i vari tipi di interventi pubblici

Saper distinguere le varie forme di spesa pubblica e di entrate pubbliche

-Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche

-Distinguere le diverse tipologie di tributi e loro caratteristiche

IL BILANCIO DELLO STATO

-Conoscere la procedura di formazione, esame, approvazione e gestione del bilancio pubblico nell'attuale contesto nazionale ed europeo.

-Il bilancio dell'amministrazione statale: profili generali

-Le politiche di bilancio e i rapporti con l'U.E.: il patto di stabilità e crescita

-La formazione del bilancio: profili generali

IL SISTEMA TRIBUTARIO

-Fonti costituzionali del diritto tributario italiano

-Conoscere la classificazione, caratteri ed effetti giuridici delle imposte

-Saper individuare i caratteri, i presupposti, i soggetti e base imponibile dell'Irpef e dell'Ires

-Saper individuare i caratteri distintivi dell'Iva: presupposti; base imponibile e aliquote

POLITICA ECONOMICA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

-Saper riconoscere i caratteri della politica economica contemporanea

-Saper distinguere le principali politiche economiche dell'U.E.

LA POLITICA DOGANALE E MONETARIA

-Conoscere le diverse fasi dello sviluppo dell'unione doganale europea e i suoi obiettivi

- Conoscere la storia, la composizione e il funzionamento della BCE (cenni)

**2) metodologia d'insegnamento e strategie didattiche impiegate**

Lezione frontale accompagnata dall'analisi e dal commento di testi normativi. Generalmente si parte da situazioni concrete per giungere ad interpretare e comprendere i principi teorici generali. Con l'aiuto del testo in dotazione e di videolezioni, i contenuti vengono presentati in forma problematica per favorire l'analisi e la scoperta di soluzioni; la classe viene sollecitata alla partecipazione attiva anche con l'utilizzo della flipped classroom.

**3) Contenuti**

L'attività finanziaria pubblica

La spesa pubblica

Le entrate pubbliche

Il bilancio dell'amministrazione statale: profili generali

Le politiche di bilancio e i rapporti con l'U.E.: il patto di stabilità e crescita

La formazione del bilancio: profili generali

I caratteri del sistema tributario italiano

IRPEF, IRES E IVA: cenni e caratteri fondanti

Modelli, variabili e attori della politica economica

La politica economica comunitaria: i soggetti della politica economica; cenni su politica della concorrenza, politica monetaria, politica ambientale, politica di coesione economica e sociale, politica fiscale; principio di sussidiarietà.

La politica doganale comunitaria (cenni)

La politica monetaria comunitaria: il sistema europeo delle banche centrali (da svolgere dopo il 15 maggio)

Torino, 15 maggio 2022 Nicoletta Casale

# I.I.S. CURIE-LEVI

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

# CLASSE QUINTA SEZ. E (RIM)

## Organizzazione didattica del percorso formativo

## e consuntivo disciplinare

## PROF. MONCADO EMANUELA CALOGERINA

## MATERIA DI INSEGNAMENTO

## Lingua Straniera Inglese

### 1) Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno

A) Finalità generali:

Sviluppare la competenza linguistico-comunicative e le conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese con una padronanza riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Acquisire capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico; di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Usare consapevolmente strategie comunicative efficaci e riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.

B) Obiettivi specifici di apprendimento:

Acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un adeguato livello di padronanza linguistica.

Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento guidato e autonomo di contenuti non linguistici.

Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

Analizzare e confrontare testi provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, economia, musica, letteratura; utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

### 2) metodologia d'insegnamento e strategie didattiche impiegate

L'approccio usato è stato di tipo funzionale-comunicativo al fine di sviluppare la competenza comunicativa degli alunni. Si è cercato di applicare un "metodo induttivo" sollecitando la riflessione personale degli studenti sui meccanismi linguistici e guidando verso l'autonomia. Si è posto sempre il discente al centro del processo di apprendimento-insegnamento. Si è favorita la discussione degli argomenti stimolando la rielaborazione personale e la riflessione sulle tematiche; è stata incoraggiata l'utilizzazione personale della L2. Così si è inteso sviluppare il pensiero critico e la graduale acquisizione di un uso consapevole e personale della lingua straniera.

Sono state svolte lezioni interattive, frontali, a piccoli gruppi, in coppie di aiuto, lezioni in DAD/DID (quando necessario), utilizzo della tecnologia.

### 3) Contenuti

**Module 1 - Reasons for business**

| *CONTENTS* | *COMPETENCES* | *VOCABULARY* |
|---|---|---|
| The purpose of the business activity<br>The four factors of production<br>Commerce and trade<br>E-commerce<br>The role of entrepreneurs<br>Business plan: a key ingredient for success<br>Business activities and sectors<br>Distribution channels | Identifying consumers'needs and wants<br>Analysing factors of production<br>Understanding a business plan<br>Describing business activities<br>Describing products and services | Business expressions<br>Success or failure<br>Entrepreneurs<br>Distribution channels<br>Collocations<br>Activities and sectors |

## Module 2 - Business organisations

| ***CONTENTS*** | ***COMPETENCES*** | ***VOCABULARY*** |
|---|---|---|
| The private sector<br>The public sector<br>Limited companies<br>Cooperatives<br>Franchising<br>How enterprises can grow<br>A business startup<br>Multinationals | Understanding the world of franchising<br>Comparing business activities<br>Describing sustainability projects<br>Understanding why acquisitions occur<br>Describing ideas to start a business | Business organisations<br>Private companies<br>Collocations<br>Advantages and disadvantages |

## Module 3 - Working in a company

| ***CONTENTS*** | ***COMPETENCES*** | ***VOCABULARY*** |
|---|---|---|
| The importance of motivation<br>Types of remuneration and rewards<br>The organisational structure of a company<br>Hierarchy<br>The role of managers<br>Business meetings | Expressing your opinion about motivation<br>Drawing and explaining an organisational chart<br>Dealing with business meetings<br>Managing timetables and teamwork | Leadership styles<br>Collocations<br>Motivation<br>The role of managers |

## Module 4 - Recruitment, Job applications and work

| ***CONTENTS*** | ***COMPETENCES*** | ***VOCABULARY*** |
|---|---|---|
| Recruiting people<br>The CV<br>The cover letter<br>Job interviews<br>Employment contracts | Understanding job advertisements<br>Choosing the most suitable CV<br>Writing a CV<br>Writing a cover letter<br>Facing a job interview | Job advertisement<br>Collocations<br>CV formats<br>Cover letters<br>Interviews<br>Career |

## Module 5 - Business communication

| ***CONTENTS*** | ***COMPETENCES*** | ***VOCABULARY*** |
|---|---|---|
| Forms of business communication<br>Written communication: business letters<br>Written communication: e-mails<br>Business reports<br>Oral communication<br>Video communication | Dealing with written media<br>Dealing with phone calls | Forms of communication<br>Business letters and E-mails<br>On the phone<br>Visual communication |

## Module 6 - Business transactions

| *CONTENTS* | *COMPETENCES* | *VOCABULARY* |
|---|---|---|
| Business transactions<br>Enquiry and reply to enquiry<br>Orders and reply to orders<br>Shipping goods and documents<br>Complaints and reminders | Writing enquiries and replies<br>Writing orders and replies<br>Writing dispatch advices<br>Writing and dealing with complaints<br>Writing and replying to reminders | Shipping<br>Verbs used in communication<br>Business transactions |

## Module 8 - Banking, Finance, Insurance

The Stock Exchange

## Grammar:

Revision of grammar and linguistic functions using TOP GRAMMAR UPGRADE - HELBLING LANGUAGES

**CLIL, Literature and Civilisation:**

The European Union

The Brexit

The UN and the UN Convention on the rights of the child

The 2030 Agenda for Sustainable Development

Climate change and Greta Thunberg

The war in Ukraine

Owen and WWI.

WWI a British perspective.

WWII and The Holocaust

Traditional sports

Unusual sports

The UK

A melting pot: New York and September 11th

| | |
|---|---|
| Torino, 15 maggio 2022 | Docente<br><br>Moncado Emanuela Calogerina |

# I.I.S. CURIE-LEVI

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

# CLASSE QUINTA SEZ. E RIM

## Organizzazione didattica del percorso formativo

## e consuntivo disciplinare

## PROF. Sara Morganti

## MATERIA DI INSEGNAMENTO

## MATEMATICA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (SINO AL 15 MAGGIO): 83

ORE DI LEZIONE PREVISTE: 99

**1) Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno**

a) Finalità generali:

- Sviluppare e consolidare capacità critiche, logiche e di astrazione.
- Acquisire la capacità di analizzare e risolvere problemi riuscendo a valutare criticamente l'accettabilità delle diverse soluzioni ottenute.
- Capacità di rielaborare i contenuti affrontati collegando le conoscenze matematiche alle discipline economico-aziendali.

b) Obiettivi specifici di apprendimento:

- Conoscenza di prerequisiti quali il riconoscere le caratteristiche fondamentali delle varie funzioni utilizzabili nella risoluzione di problemi economici.
- Conoscere lo studio delle funzioni in due variabili, il calcolo dei massimi e minimi liberi.

• Conoscere i fondamenti del calcolo delle probabilità con l'applicazione a eventi complessi.
• Conoscere il metodo della Ricerca Operativa ed i diversi tipi di problemi.
• Saper riconoscere i vari problemi di Ricerca Operativa e saperli risolvere dopo aver costruito l'opportuno modello matematico.

## 2) Metodologia d'insegnamento e strategie didattiche impiegate

- Lezione frontale ed interattiva.
- Analisi di problemi, discussione e valutazione critica dei risultati.
- Utilizzo software Geogebra
- Utilizzo del libro di testo MATEMATICA.ROSSO 5 seconda edizione, Bergamini-Barozzi-Trifone, Zanichelli
- Utilizzo di classroom con condivisione di materiale caricato dal docente, svolgimento di esercizi e quiz

## 3) Contenuti

***MODULO 1: FUNZIONI DI DUE VARIABILI***

*OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI*
Individuare la soluzione di un sistema di disequazioni lineari in due incognite.
Funzioni di due variabili e studio del dominio.
Studio delle linee di livello.
Calcolare le derivate parziali di funzioni di due variabili.
Studiare massimi, minimi di una funzione di due variabili col metodo del determinante Hessiano

*CONTENUTI*
Disequazioni in due variabili lineari e non lineari.
Sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
Definizione di funzioni di due variabili.
Rappresentazione grafica del dominio di funzioni di due variabili intere, fratte, razionali e irrazionali, logaritmiche utilizzando rette, parabole, circonferenze, ellisse.
Rappresentazione grafica di una funzione tramite linee di livello, utilizzando rette, parabole, circonferenze.
Derivate parziali di una funzione in due variabili.
Definizione di massimi e minimi liberi, relativi e assoluti.
Ricerca di massimi e minimi relativi tramite linee di livello.
Ricerca di massimi, minimi relativi con l'utilizzo dell'Hessiano.

***MODULO 2 : FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA***

*OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI*
Conoscere e calcolare la funzione di domanda e di produzione e le rispettive funzioni marginali
Calcolare e capire il significato dell'elasticità della domanda
Calcolare il massimo profitto in relazione a due beni in concorrenza perfetta

*CONTENUTI*
Funzione di domanda rispetto al prezzo e al reddito.
Funzione marginale della domanda rispetto al prezzo e al reddito.
Elasticità parziale della domanda rispetto al prezzo e al reddito
Elasticità incrociata della domanda
Funzione del profitto in due variabili; massimizzazione del profitto con funzione in due variabili in mercato di concorrenza perfetta

***MODULO 3: PROBABILITA'***

*OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI*
Conoscere il fondamento del calcolo della probabilità nella concezione classica, statistica e soggettiva.
Saper applicare il calcolo delle probabilità agli eventi complessi, con la somma logica di eventi, il prodotto logico di eventi.

*CONTENUTI*
Probabilità: esperimento aleatorio, spazio campionario, eventi
Probabilità nella concezione classica
Probabilità nella concezione frequentista/statistica
Probabilità nella concezione soggettiva
Probabilità degli eventi complessi: somma logica di eventi con distinzione tra eventi compatibili e incompatibili
Probabilità degli eventi complessi: prodotto logico di eventi con distinzione tra eventi stocasticamente dipendenti e indipendenti.

***MODULO 4: RICERCA OPERATIVA***

*OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI*
Conoscere gli scopi ed i metodi della ricerca operativa, la classificazione dei problemi di scelta, concetto di modello matematico.
Saper riconoscere i diversi problemi di scelta, saperne costruire il relativo modello matematico e saperlo risolvere.
Saper interpretare e discutere criticamente i risultati.

*CONTENUTI*
Scopi e metodi della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa.
Il modello matematico.
Classificazione dei problemi di scelta.
Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel continuo
Funzione obiettivo lineare del profitto e confronto con diagramma di redditività
Funzione obiettivo di secondo grado del profitto con e senza vincoli.
Ricerca del massimo profitto tramite il ricavo marginale e il costo marginale.
Problema delle scorte: modello semplificato non considerando il costo di acquisto della merce.
Problemi di scelta fra due o più alternative con funzioni di costo, ricavo, profitto rappresentate da rette.
Problemi di scelta con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione del REA (da svolgere dopo il 15 maggio)

***EDUCAZIONE CIVICA* - da svolgere dopo il 15 maggio** (2 ORE): considerazioni sulla situazione economica attuale con particolare attenzione all' aumento dell'inflazione e conseguente impatto sull'economia

Torino, 15 maggio 2022

Docente

Sara Morganti

# I.I.S. CURIE-LEVI

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

# CLASSE QUINTA SEZ. VªE

## Organizzazione didattica del percorso formativo

## e consuntivo disciplinare

## PROF. ALISA MATIZEN

## MATERIA DI INSEGNAMENTO

## LINGUA SPAGNOLA (terza lingua straniera)

**1) Obiettivi formativi specifici perseguiti nell'arco dell'anno**

a) Finalità generali:

Favorire la formazione sociale e culturale in lingua straniera.
Far conseguire agli studenti una padronanza operativa della lingua, sviluppando le abilità ricettive e produttive.
Capacità di approfondimento delle conoscenze acquisite.
Capacità di rielaborazione personale.

b) Obiettivi specifici di apprendimento:

Conoscenze geografiche, storiche, economiche e commerciali della Spagna e dell'America Latina.
Capacità di redigere un testo scritto e saper esprimersi oralmente con l'uso di terminologia specifica.

Consolidamento e sviluppo delle strutture linguistiche e del lessico di base della lingua spagnola.
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti quotidiani e familiari.
Leggere e comprendere testi scritti semplici relativi ad argomenti familiari e quotidiani
Produrre testi semplici in relazione ai diversi scopi comunicativi.
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
Saper interagire in modo adeguato in situazioni che si possono presentare viaggiando.
Saper produrre testi semplici su argomenti familiari e quotidiani.

### 2) Metodologia d'insegnamento e strategie didattiche impiegate

All'interno di un approccio umanistico-affettivo, si è utilizzato un metodo il più possibile comunicativo, atto a consolidare la competenza comunicativa e le quattro abilità linguistiche al fine di migliorare la padronanza della lingua sia scritta che parlata. Le lezioni sono state prevalentemente di tipo interattivo, favorendo lo scambio comunicativo fra il docente e gli studenti e fra gli studenti stessi, ma si è fatto ricorso anche alla tradizionale lezione frontale con l'utilizzo di strumenti multimediali.

### 3) Contenuti

**GRAMÁTICA**

- Morfología del presente de subjuntivo
- El imperativo afirmativo y negativo
- Pretérito imperfecto de subjuntivo
- Morfología de los tiempos compuestos de subjuntivo
- El condicional

**CULTURA y ECONOMÍA ESPAÑOLA E HISPANOAMERICANA**

- España política
- Las ciudades españolas: creación de paquetes turísticos
- Las Navidades en España
- El estado español
- Las comunidades autónomas
- Las lenguas de España, derecho y deber
- La economía española, los sectores productivos
- Las empresas de moda españolas
- Geografía de Hispanoamérica
- Sociedad, cultura de Hispanoamérica
- Canción de los Calle 13
- Economía en Hispanoamérica: sectores económicos, retos sociales y económicos
- Breves menciones sobre los sectores productivos de América Latina
- Fiestas, tradiciones, gastronomía de España y Latinoamérica: presentaciones orales
- Menciones de historia contemporánea española y latinoamericana desde las guerras de independencia h

- La II República Española y el bienio reformista;
- Causas, desarrollo y consecuencias de la Guerra Civil Española
- Menciones sobre la dictadura de Francisco Franco
- La Transición española
- La revolución cubana y visión de la película “Che  al argentino”
- Las dictaduras de seguridad nacional en Chile y Argentina
- La Operación Condor,  Desaparecidos, las madres de Plaza da Mayo

**EDUCAZIONE CIVICA**

- Le riforme sociali del *Bienio Reformista* della Seconda Repubblica Spagnola
- El Día Internacional de la Eliminación de la Violencia contra la Mujer: el surgimiento del movimiento *Ni u*
  colectivo *Las Tesis “El violador eres tu”*

**Competenze raggiunte:** il livello complessivo delle competenze della classe risulta essere medio alto. Gli allievi c
salienti della guerra civile spagnola  e la dittatura franchista e sanno mettere in relazione le caratteristiche del fa
spagnolo. Conoscono le riforme sociali promosse dalla  coalizione di sinistra nella seconda repubblica spagnola  a
meno abbienti.  Conoscono le problematiche della violenza contro le donne in ambito latinoamericano e la nasci
latinoamericani.

Torino,  15 maggio 2022 Docente

Alisa Matizen

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**Prof. Mario Giudice**

**ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022**

**DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE**

**CLASSE: 5 E (seconda lingua)**

Ore di lezione effettuate (fino al 15 maggio): 83

Ore totali previste (al termine delle lezioni – 8 giugno): 92

1. **Obiettivi educativi e cognitivi specifici, a completamento di quelli previsti nella programmazione di classe**

| |
|---|
| Raggiungimento di un maggiore autocontrollo per quello che riguarda il comportamento, il tono della voce, gli interventi in un contesto classe così numeroso; imparare a lavorare in gruppo e autogestire le tempistiche. |

2. **Obiettivi disciplinari, articolati in competenze / abilità / conoscenze, con riferimento alla scansione dell'anno scolastico e alla luce della programmazione di Dipartimento**

**Competenze**: Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al Livello B1.
**Abilità**: Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, anche nel proprio settore di specializzazione. Saper interagire in modo adeguato in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o professionale. Saper produrre testi chiari ed articolati su un'ampia gamma di argomenti.
**Conoscenze**: Conoscenza delle strutture linguistiche; conoscenza della fraseologia e del lessico relativamente ad argomenti comuni di interesse generale, nell'ambito non solo personale, ma anche sociale, d'attualità e professionale.

**Programma svolto**:

| | PERIODI | SAPERE = CONTENUTI | SAPER FARE= ABILITA' (PARLATO ASCOLTO LETTURA) |
|---|---|---|---|
| 1 | SETTEMBRE-OTTOBRE 2021 | **ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation**<br><br>La francophonie<br>La littérature maghrebine et Assia Djebar | • connaitre la francophonie et les |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | **Les régions de France:**<br><br>L'Ile de France et Paris<br>Vidéo l'incendie de Notre Dame<br><br>La Nouvelle Aquitaine<br>Vidéo la dune du Pilat et Biarritz<br><br>La Normandie<br>Vidéo Le mont Saint Michel<br><br>**Strutture grammaticali**<br>• révision le passé composé<br>• révision l'imparfait | pays francophones<br>• connaitre les éléments principaux de la littérature du Maghreb<br>Connaitre les péculiarités des régions françaises. |
| **2** | **NOVEMBRE 2021** | **ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation**<br>**Les régions de France**<br>La région PACA<br>Vidéo la Camargue<br><br>**Strutture grammaticali**<br><br>Révision la période hypothétique<br>Révision le plus-que-parfait | • connaitre l'obectjf 10 de Agenda 2030<br>Connaitre la région PACA |
| **3** | **DICEMBRE 2021** | **ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation**<br>**Les régions de France**<br>La région Corse<br>Vidéo Les plus beaux endroits de Corse<br>La région Auvergne-Rhone.Alpes<br>Vidéo La fete des lumières - Lyon<br>**Strutture grammaticali**<br>Révision le passé simple<br>Révision le futur présent et antérieur | Connaitre la région Corse et Auvergne Rhone Alpes |
| **4** | **GENNAIO 2022** | **ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation**<br>**Les régions de France**<br>Le grand est – Strasbourg<br>Vidéo: les maisons à colombages<br><br>**Strutture grammaticali**<br>• révision le conditionnel présent et passé<br>• révision le subjonctif et l'emploi du subjonctif | Connaitre la région Grand est et la structure d'une maison à colombages |
| **5** | **FEBBRAIO 2022** | **ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation** | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | La révolution française<br>La Cinquième République et la décolonisation<br>Les Trente Glorieuses<br>La Crise de mai 1968<br>La guerre froide<br>Le printemps arabe<br><br>**Strutture grammaticali**<br>Révision le discours direct | Connaitre les événements historiques |
| 6 | **MARZO 2022**<br>**APRILE 2022**<br>**MAGGIO 2022** | **ABC ENTREPRISE – Culture et civilisation**<br>Les institutions françaises et européennes<br>Les organisations internationales<br>Le Brexit<br><br>**Educazione civica (3h)**<br><br>Agenda 2030, objectif 3: permettre à tous de vivre en bonne santé et promouvoir le bien-être de tous à tout âge.<br><br>**Strutture grammaticali**<br><br>Révision la forme passive | Connaitre les institutions françaises et européennes |

**3. Profilo della classe** (numero di allievi per classe, allievi con PEI o con PDP, livelli di ingresso, interesse - partecipazione – impegno, necessità di completamento o ripasso del programma dell'anno precedente, altri fattori che influiscono sui processi di insegnamento / apprendimento).

La classe è composta da 16 allievi. Sono presenti cinque allievi DSA (Acuto, Fazzolari, Furlan, Marchisio, Mastrorillo) e un allievo HC (Pantano). La classe è discretamente partecipativa e collaborativa e mostra interesse per la materia. L'alto numero di allievi DSA e la presenza dell' alunno HC obbliga ad una adeguamento verso un profilo leggermente più basso di competenze a causa della necessaria semplificazione e riduzione degli argomenti., Il processo di apprendimento è inevitabilmente rallentato ma comunque soddisfacente.

**4. Integrazione con le attività di alternanza scuola – lavoro, con gli assi culturali, con le competenze di cittadinanza europea.**

| |
|---|
| Durante il primo quadrimestre saranno svolte 3 ore di educazione civica in lingua come stabilito dal dipartimento di lingue straniere d'Istituto. |

## 5. Strategie didattiche

All'interno di un approccio umanistico-affettivo, si utilizzerà un metodo il più possibile comunicativo, atto a consolidare la competenza comunicativa e le quattro abilità linguistiche al fine di migliorare la padronanza della lingua sia scritta che parlata. Le lezioni saranno prevalentemente di tipo interattivo, favorendo lo scambio comunicativo fra il docente e gli studenti e fra gli studenti stessi, ma si farà ricorso anche alla tradizionale lezione frontale. Ci si avvarrà della cooperative education, della didattica ludica e dell'utilizzo di strumenti multimediali.
Le lezioni saranno, a seconda degli argomenti da trattare, di tipo frontale e di tipo cooperativo. Si proporranno attività a coppie o in piccoli gruppi utilizzando a volte (e a seconda delle classi) l'utilizzo di video o altri strumenti multimediali. Si simuleranno le principali situazioni di vita quotidiana (scolastica, familiare, professionale). Gli studenti dovranno essere in grado di saper interagire in modo adeguato e corretto in situazioni che si possano presentare viaggiando.

## 6. Materiali e sussidi

**LIBRI DI TESTO: P. Revellino – ABC ENTREPRISE édition integrée avec culture et civilisation ed. Clitt**
**G. Vietri – Fiches de grammaire ed. Edisco**

fotocopie per esercizi, cd audio per gli ascolti, il dvd del manuale per visionare piccoli film didattizzati, audio e video fruibili attraverso internet ed adeguati alle unità didattiche proposte, la lavagna, la lim, il laboratorio multimediale, presentazioni in ppt.

## 7. Verifiche (orali e scritte) e criteri di valutazione (specificità rispetto a quanto previsto dal PTOF, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione di classe)

- 
- Tre scritte e due orali nel primo quadrimestre; due scritte e due orali nel secondo quadrimestre.
- Le verifiche sono precedute da attività di simulazione in classe o a casa.
- 

Luogo e Data

Firma Docente

Prof. Mario Giudice

Torino, 02/05/2022

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CURIE-LEVI

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE QUINTA SEZ. E**

**A.S. 2021/2022**

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E CONSUNTIVO DISCIPLINARE**

**PROF. ORSO GIACONE RAFFAELE**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE FINO AL 15 MAGGIO:15**

**ORE TOTALI PREVISTE AL 15 MAGGIO: 19**

1) **OBIETTIVI FORMATIVI PERSEGUITI NELL'ARCO DELL'ANNO SCOLASTICO:**

   A) **GENERALI**
   - ANALISI FENOMENOLOGICA DELLA RELIGIONE
   - CONOSCENZA GRANDI RELIGIONI
   -

   B) **SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
   - CONOSCENZA PIù SPECIFICA E ANALISI FENOMENI RELIGIOSI…

2) **METODOLOGIE Di INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE IMPIEGATE**
   - **Lezione frontale, visione di film e dialogo valutativo.**

3) **CONTENUTI**

**MODULO 1: RELIGIONE E FEDE**
DIFFERENZE, RELIGIONI NEL MONDO, ATEISMO
**MODULO 2: TITOLO**
**LE GRANDI RELIGIONI INDUISMO, BUDDISMO, CONFUCIANESIMO, TAOISMO ISLAM EBRAISMO CRISTIANESIMO**

**Libro di testo in adozione:** NO

Torino, 9 maggio 2022

Il Docente
Raffaele Orso Giacone